

ITALMOBILIARE

**Relazione finanziaria
semestrale
al 30 giugno 2009**



Indice

Relazione finanziaria semestrale

Informazioni generali

Organi sociali	4
Cariche sociali e poteri conferiti	5
Struttura del Gruppo	8
Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
In Borsa	11

Relazione intermedia sulla gestione

Premessa	14
Informazioni sulla gestione	15
Sintesi situazione consolidata	18
Settore materiali da costruzione	25
Settore imballaggio alimentare e isolamento termico	36
Settore finanziario	41
Settore bancario	48
Settore immobiliare, servizi e altri	51
Risorse umane	52
Rapporti con parti correlate	53
Vertenze legali	54
Adeguamento regolamento Consob in materia di mercati	55
Evoluzione prevedibile della gestione	56

Bilancio semestrale abbreviato consolidato

Prospetti contabili	58
Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63

Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
--	----

Relazione della società di revisione	91
--------------------------------------	----

ITALMOBILIARE

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009



7 agosto 2009

ITALMOBILIARE
Società per Azioni

Via Borgonuovo, 20
20121 Milano - Italia
Capitale Sociale €100.166.937
Registro delle Imprese di Milano

Organi sociali

Consiglio di amministrazione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2010)

Giampiero Pesenti	1-2	Presidente - Consigliere delegato
Italo Lucchini	1-3	Vicepresidente
Carlo Pesenti	1	Direttore Generale
Pier Giorgio Barlassina		
Mauro Bini	4-5-6-7	
Giorgio Bonomi	4	
Gabriele Galateri di Genola	3-5	
Jonella Ligresti	5	
Luca Minoli		
Giorgio Perolari	1-3-4-5	
Livio Strazzerà	1	
Francesco Saverio Vinci		
Graziano Molinari	8	Segretario

Collegio sindacale

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2010)

Sindaci effettivi

Mario Cera	Presidente
Luigi Guatri	
Eugenio Mercurio	

Sindaci supplenti

Marco Confalonieri	
Leonardo Cossu	
Enrico Locatelli	
Angelo Maria Triulzi	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società di revisione

- 1 Membro del Comitato esecutivo
- 2 Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno
- 3 Membro del Comitato per la remunerazione
- 4 Membro del Comitato per il controllo interno
- 5 Consigliere indipendente (ai sensi del Codice di Autodisciplina)
- 6 Lead independent director
- 7 Membro dell'Organismo di vigilanza
- 8 Segretario del Comitato esecutivo

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

Cariche sociali e poteri conferiti

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato, per il triennio 2008-2010, e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010, dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2008.

Il Consiglio ha provveduto, nella stessa data, al conferimento delle cariche sociali ed alla attribuzione dei relativi poteri.

Lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia investito di tutti i poteri occorrenti per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Esso può compiere, quindi, tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

La **legale rappresentanza** della Società è attribuita, per Statuto, disgiuntamente fra loro, al Presidente e, ove nominati, al Vice Presidente (o ai Vice Presidenti) e al Consigliere delegato.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione i poteri sono stati così attribuiti:

- al **Comitato Esecutivo**, composto da cinque membri, tutti i poteri e le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge e lo statuto non consentono di delegare. Come specificato all'atto della nomina, delle deliberazioni assunte il Comitato esecutivo dovrà riferire al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva;
- al **Presidente - Consigliere Delegato**, dott. ing. Giampiero Pesenti, oltre ai poteri previsti dallo Statuto sociale e dal Codice di autodisciplina, sono stati conferiti, tra gli altri, i poteri per compiere qualsiasi atto di amministrazione e disposizione, tra cui acquistare e vendere partecipazioni, effettuare operazioni mobiliari e di credito, accettare fidejussioni, prestare garanzie reali e fidejussioni a favore di terzi purché siano società direttamente o indirettamente controllate o collegate di Italmobiliare S.p.A., con il limite massimo di 150 milioni di euro per ogni singola operazione; compiere operazioni di compravendita immobiliare, di permuta e divisione immobiliare di regolamento di servitù o di diritti immobiliari in genere, con il limite massimo di 25 milioni di euro per ogni singola operazione; assumere il personale di qualsiasi categoria e qualifica, fissandone le retribuzioni e i compensi, sospendendo, chiudendo e modificando il rapporto;
- al **Vice Presidente**, dott. Italo Lucchini, sono stati conferiti i soli poteri di rappresentanza sociale, ai sensi dello statuto sociale, da esercitarsi disgiuntamente rispetto al Presidente - Consigliere Delegato;
- al **Direttore Generale**, dott. ing. Carlo Pesenti, sono stati attribuiti, tra gli altri, i compiti di seguire l'andamento delle società partecipate in genere e di formulare al Consigliere delegato proposte connesse alla organizzazione aziendale. Allo stesso sono stati conferiti, tra gli altri, i poteri per compiere qualsiasi atto concernente la gestione della società tra cui effettuare operazioni mobiliari e di credito, assumere in nome della società obbligazioni di qualunque forma anche assistite da garanzie reali a favore di terzi purché siano società controllate dirette o indirette di Italmobiliare S.p.A., acquistare e vendere titoli di stato, obbligazioni, cartelle fondiari, titoli azionari, quote di società, compiere operazioni attive e passive di riporto e di anticipazione sui titoli con il limite massimo di 75 milioni di euro per ogni singola operazione; negoziare con gli istituti bancari aperture di credito con il limite massimo di 75 milioni di euro, per importi superiori e fino al limite massimo di 100 milioni di euro con firma abbinata al Condirettore Generale Amministrazione e Finanza.

Altre deleghe sono state conferite al Condirettore Generale Amministrazione e Finanza ed al Segretario del Consiglio, nell'ambito delle rispettive competenze.

Da parte del Direttore Generale sono state conferite, per l'operatività corrente, specifiche e limitate deleghe a dipendenti della società.

Comitato per la remunerazione e Comitato per il controllo interno

La struttura di governo societario, così come configurata nelle norme imperative dello Statuto sociale e nelle disposizioni volontaristiche contenute nel Codice di Autodisciplina (il «Codice»), evidenzia l'adesione di Italmobiliare S.p.A. alle regole di *'best practice'* che incontrano generale condivisione.

Il «Codice», prevede, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione nomini, al proprio interno, il «Comitato per la remunerazione» ed il «Comitato per il controllo interno» con compiti consultivi e propositivi.

Nel corso della riunione con la quale sono state attribuite le cariche sociali, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, altresì, a nominare il «Comitato per la remunerazione» e il «Comitato per il controllo interno», entrambi composti da tre membri, non esecutivi di cui due indipendenti. Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 15 maggio 2009, su richiesta dell'interessata, ha provveduto a sostituire la dott.ssa Jonella Ligresti, componente del Comitato per il controllo interno in possesso del requisito di indipendenza, con il dott. Giorgio Perolari, anch'egli amministratore indipendente. Tutti i componenti il Comitato per il controllo interno sono in possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria (requisito richiesto dal «Codice» in capo ad almeno un componente).

Nel corso del primo semestre il Comitato per la remunerazione ed il Comitato per il controllo interno si sono riuniti una volta. Alla riunione del Comitato per la remunerazione hanno partecipato tutti i componenti, mentre alla riunione del Comitato per il controllo interno erano presenti due dei tre componenti nominati.

Organismo di vigilanza

L'Organismo di vigilanza, istituito in applicazione del «Modello di organizzazione, gestione e controllo» (il «Modello») adottato dalla società in applicazione del D. Lgs. 231/01, ha il compito di vigilare continuativamente sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del «Modello», nonché di proporre l'aggiornamento.

Esso è composto, in aderenza a quanto previsto dal «Modello» medesimo, da un amministratore indipendente (poi nominato Presidente), dal responsabile della funzione di Internal auditing della società e da un professionista esterno.

Nel corso del semestre, l'Organismo di vigilanza si è riunito sei volte per svolgere le funzioni assegnategli dal «Modello».

Lead independent director

Il «Codice», nel testo ultimo approvato dal Consiglio di amministrazione dell'8 febbraio 2007, prevede, in tema di amministratori indipendenti, che qualora il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia il principale responsabile della gestione dell'impresa, il Consiglio designi un amministratore indipendente quale «Lead independent director», che rappresenti un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli che sono indipendenti.

Nel corso della riunione che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali il Consiglio di Amministrazione ha confermato il prof. Mauro Bini, amministratore indipendente, quale «Lead independent director».

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno

Per quanto attiene al sistema dei controlli, il «Codice» prevede, altresì, che il Consiglio di Amministrazione individui, con l'assistenza del Comitato per il Controllo interno, un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

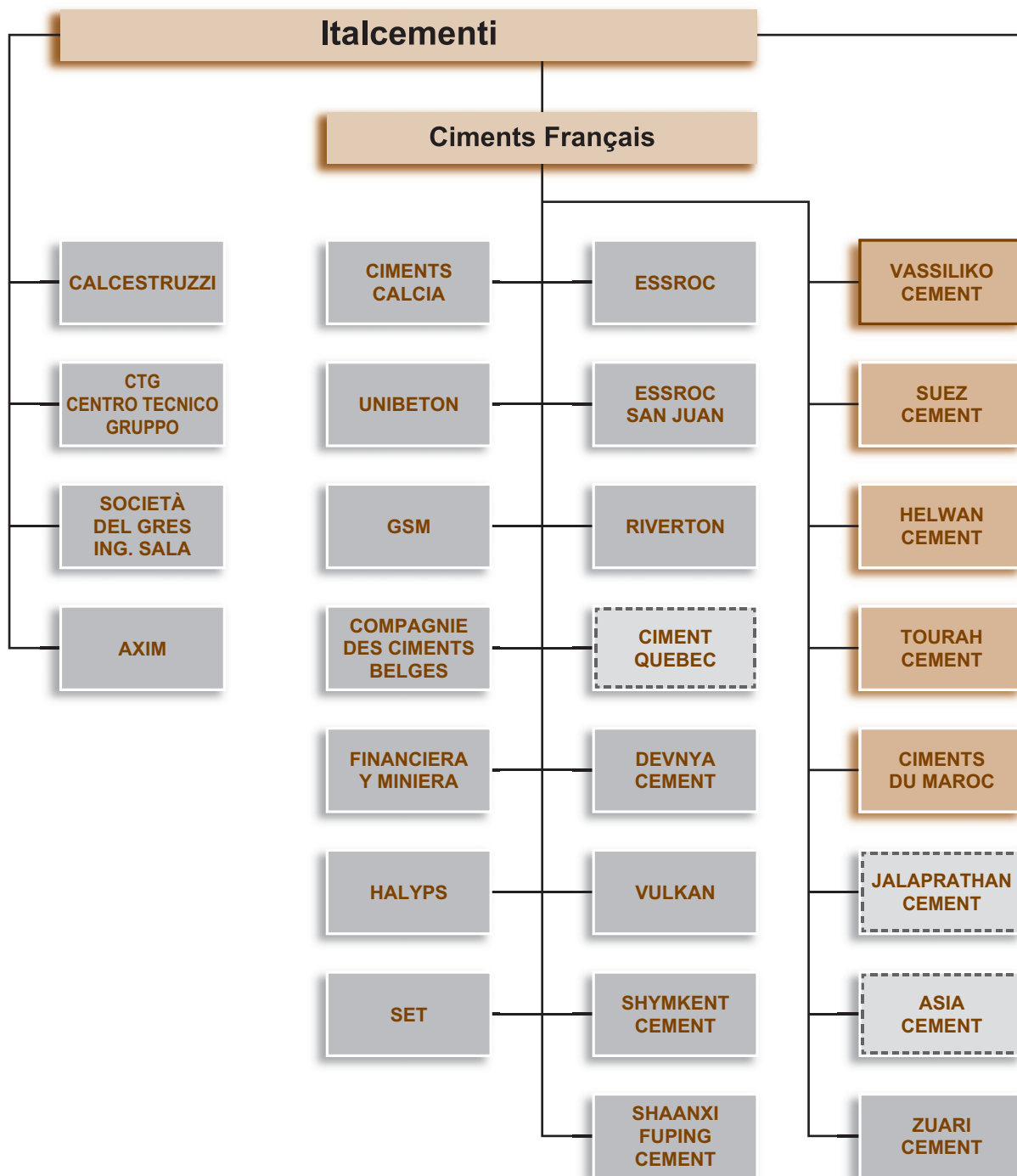
Nel corso della riunione che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, su proposta del Comitato per il controllo interno, a confermare il Presidente-Consigliere delegato, dott. ing. Giampiero Pesenti, quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

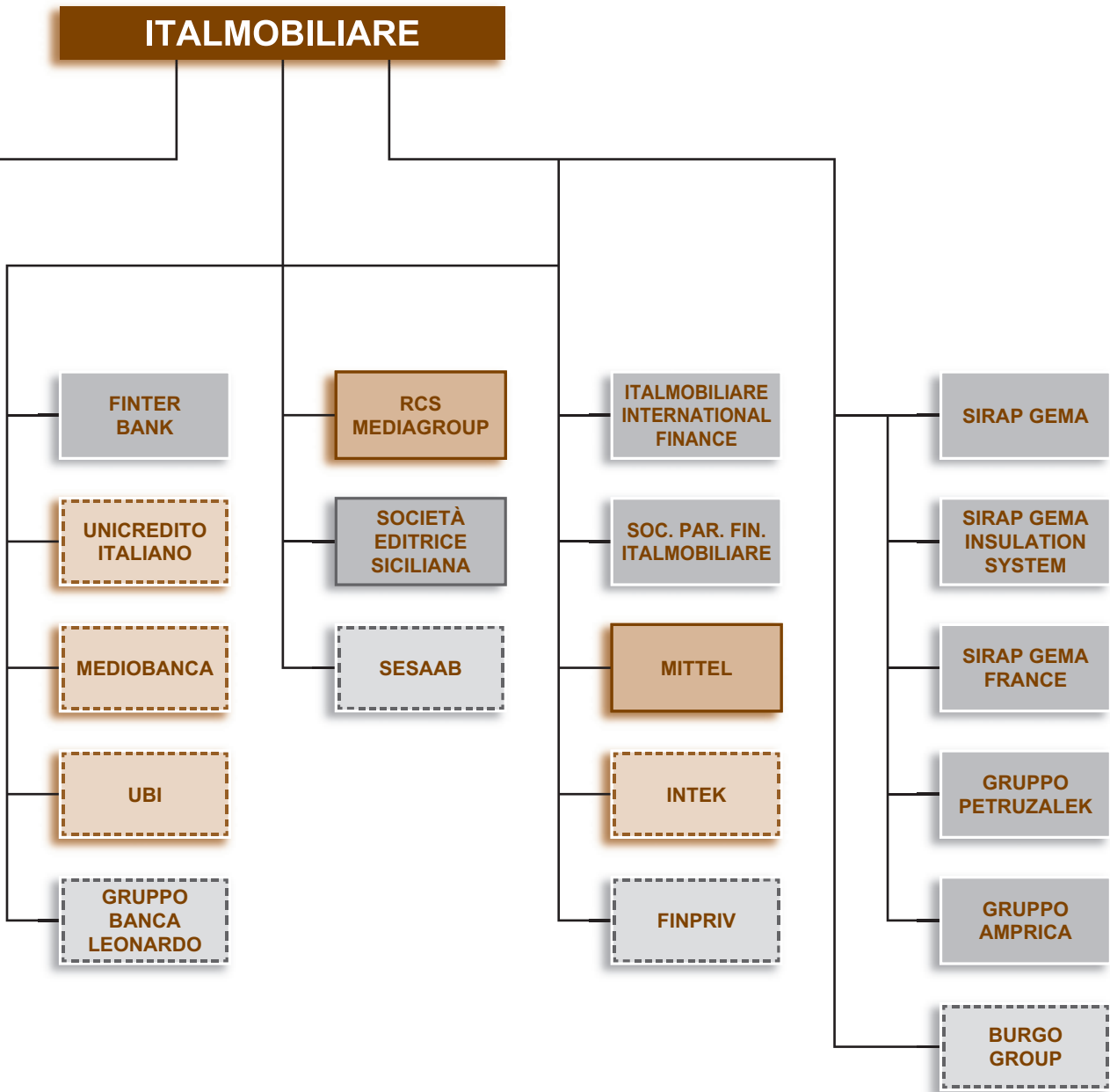
Il Consiglio di amministrazione, nella riunione che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali, ha confermato il dott. Angelo Maria Triulzi, Condirettore Generale Amministrazione e Finanza di Italmobiliare S.p.A., quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del T.U.F. e dell'art. 29 dello statuto sociale.

Struttura del Gruppo

(al 30 giugno 2009)



Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11



Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo

(milioni di euro)	30 giugno 2009	30 giugno 2008	30 giugno 2008 pubblicato
Ricavi	2.776,7	3.139,5	3.028,1
Margine operativo lordo corrente	540,2	614,9	610,7
Margine operativo lordo	530,9	617,2	613,0
Risultato operativo	273,8	393,5	396,7
Risultato da attività in funzionamento			238,0
Utile netto	164,2	236,3	237,6
Utile netto attribuibile al Gruppo	58,7	67,5	67,8
Flussi per investimenti	401,8	504,1	490,7

(milioni di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Patrimonio netto totale	5.542,9	5.488,2
Patrimonio netto parte di Gruppo	2.269,8	2.179,5
Indebitamento finanziario netto	2.630,9	2.571,9
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto	47,46%	46,86%
Indebitamento finanziario netto / Mol corrente	2,78	2,52
Utile (diluito) per azione ordinaria	1,543	(2,182)
Utile (diluito) per azione di risparmio	1,582	(2,734)
Patrimonio netto attribuibile per azione ¹	60,326	57,926
Numero dipendenti (unità)	23.363	23.864

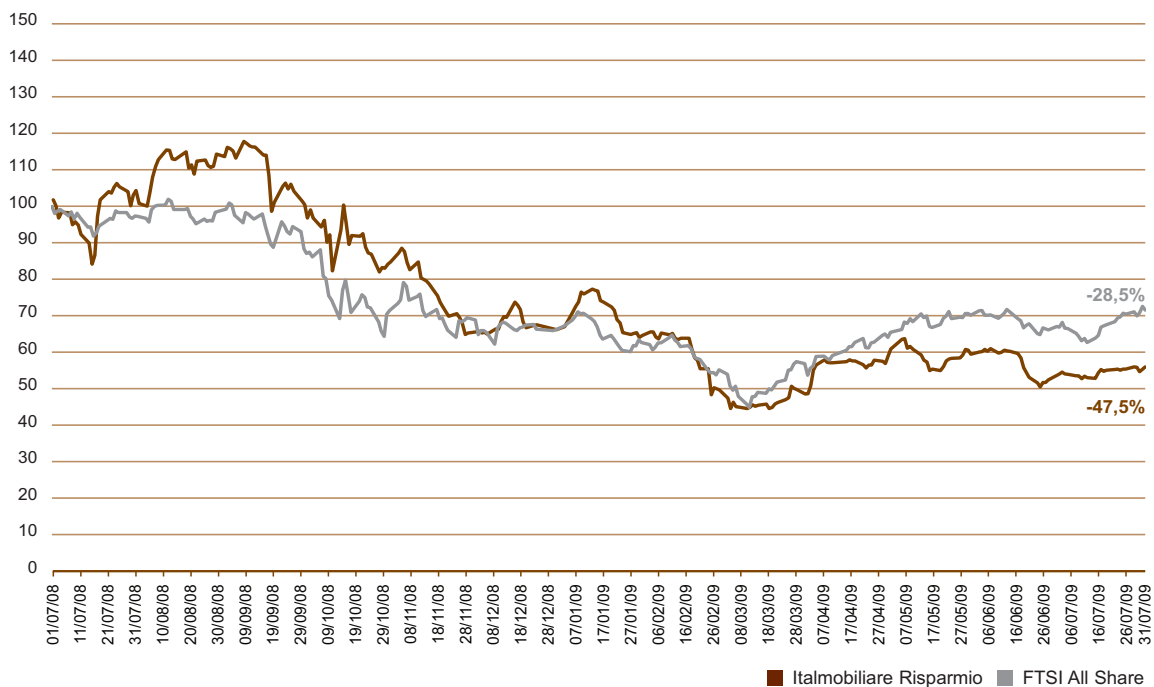
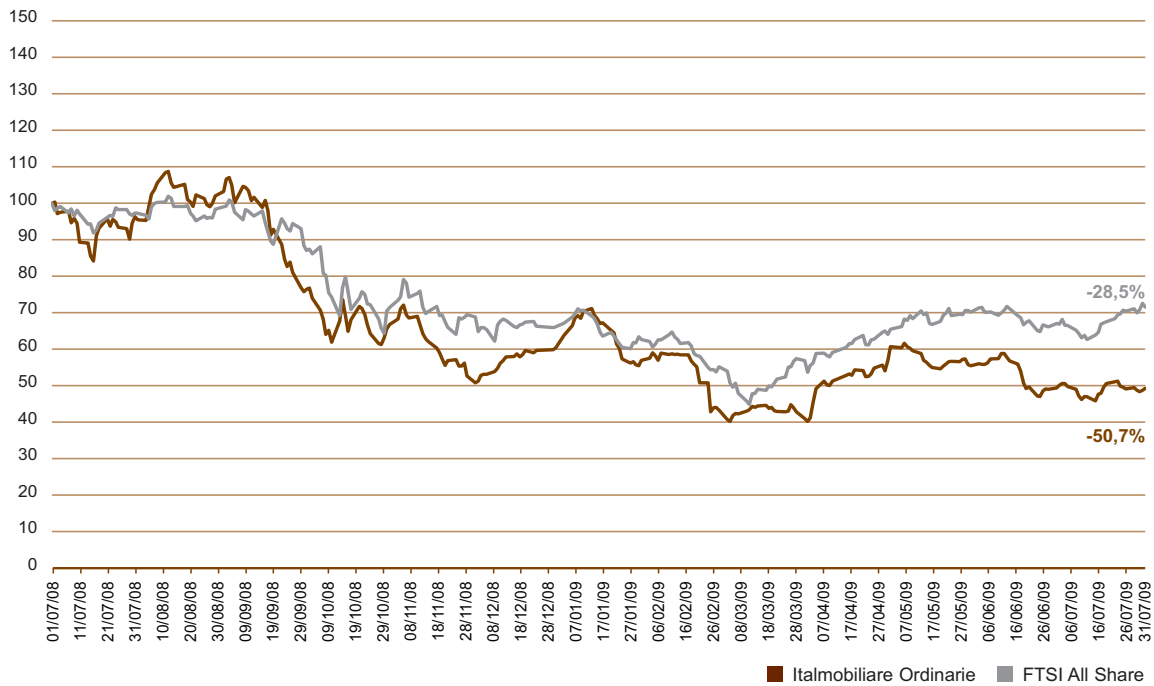
¹ al netto delle azioni proprie in portafoglio

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

In Borsa

Quotazioni dal 01.07.2008 al 31.07.2009

(euro)	massima		minima		01.07.2008	31.07.2009	performance
Azioni ordinarie	51,74	12.08.2008	19,14	03.03.2009	47,59	23,44	-50,744%
Azioni risparmio	36,52	08.09.2008	12,73	09.03.2009	31,33	16,44	-47,529%
FTSI All Share	30.131,42	12.08.2008	13.270,55	10.03.2009	29.569,52	21.146,45	-28,486%





Relazione intermedia sulla gestione



Premessa

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 è predisposta in base al disposto dell'articolo 154 ter, commi 2, 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche.

Secondo quanto previsto dal già richiamato comma 3, il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata.

I principali cambiamenti rispetto al bilancio al 31 dicembre 2008, illustrati più in dettaglio nelle note, riguardano l'adozione dei principi rivisti IAS 1 "Presentazione del bilancio" (nuovi schemi e definizioni, informazioni complementari) e IAS 23 "Oneri finanziari" (oneri finanziari trattati come parte del costo di un bene che ne giustifichi la capitalizzazione), entrati in vigore nel 2009. Inoltre è stato cambiato il criterio di contabilizzazione di quote di partecipazione detenute dalle minoranze, in linea con quanto previsto dai nuovi IFRS 3 e IAS 27, applicabili dal 2010. In base al nuovo criterio gli acquisti di quote di partecipazioni successivi alla presa di controllo non danno luogo a una rideterminazione di valore di attività e passività identificabili, mentre le operazioni che determinano una diminuzione della percentuale di partecipazione, senza perdita di controllo, sono trattate come cessioni alle minoranze.

Ai fini di un confronto omogeneo con il primo semestre 2009, i valori del 2008 sono stati rielaborati utilizzando i principi rivisti IAS 1 e IAS 23 sopra richiamati e consolidando integralmente, linea per linea, le attività in Turchia, non più cedute, che erano state classificate in base all'IFRS 5 come disponibili per la vendita.

A parte le tre situazioni sottoindicate non si segnalano variazioni significative dell'area di consolidamento rispetto al 2008.

In relazione all'influenza notevole esercitata dal Patto di sindacato (cui aderisce il Gruppo Italmobiliare tramite le controllate Franco Tosi S.r.l. ed Italcementi S.p.A.) su **RCS MediaGroup** (gli aderenti al patto hanno apportato azioni pari al 63,5% del capitale) e tenendo conto che la maggioranza dei pattisti consolida la partecipazione ad equity, si è ritenuta appropriata la classificazione di questa Società fra le collegate con decorrenza da fine 2008.

Nel settore bancario è da segnalare l'acquisizione da parte di Finter Bank Zürich della banca svizzera **Hugo Kahn** (ora Finanzgesellschaft Hugo Kahn & Co AG) consolidata a partire dal mese di ottobre 2008.

Nel settore immobiliare, servizi e altri la Società **Populonia Italica S.r.l.** viene consolidata solo fino al 10 giugno 2009, data nella quale l'intera partecipazione in detta Società è stata ceduta.

Le variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 2008, sono dettagliate in nota integrativa.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Informazioni sulla gestione

Per l'estensione e la profondità della recessione che si è prodotta a livello globale, il primo semestre 2009 ha costituito il periodo più critico per l'economia mondiale da numerosi decenni. La caduta dei tassi di attività è stata particolarmente marcata nel primo trimestre dell'anno. Nel secondo trimestre la flessione si è attenuata senza, però, che si invertisse la tendenza negativa. Dopo l'iniziale impatto della crisi finanziaria sugli investimenti e sulle esportazioni, più di recente è stato osservato un sensibile indebolimento dei consumi che hanno reagito alla flessione del reddito disponibile ed al peggioramento delle prospettive dell'occupazione. L'azione di politica economica è stata intensa: anche a seguito di essa i mercati creditizi e finanziari hanno presentato chiari cenni di miglioramento mentre gli effetti degli ingenti piani di stimolo messi in atto in numerosi paesi per contrastare le avversità recessive si sono rivelati nella maggior parte dei casi ancora contenuti.

In tale contesto, nel primo semestre 2009 il Gruppo Italmobiliare ha realizzato un **utile netto totale** di 164,2 milioni di euro e un **utile netto attribuibile al Gruppo** di 58,7 milioni di euro, mentre nell'omologo periodo del 2008 veniva registrato un utile rispettivamente di 236,3 milioni di euro e di 67,5 milioni di euro. La diminuzione del risultato è da ascrivere a tutti i settori con la sola eccezione del settore finanziario.

Le altre principali risultanze economiche del semestre chiuso al 30 giugno 2009 sono:

- **Ricavi:** 2.776,7 milioni di euro rispetto a 3.139,5 milioni di euro al 30 giugno 2008 (-11,6%);
- **Margine operativo lordo corrente:** 540,2 milioni di euro rispetto a 614,9 milioni di euro al 30 giugno 2008 (-12,2%);
- **Margine operativo lordo:** 530,9 milioni di euro rispetto a 617,2 milioni di euro al 30 giugno 2008 (-14,0%);
- **Risultato operativo:** 273,8 milioni di euro rispetto a 393,5 milioni di euro al 30 giugno 2008 (-30,4%);
- **Proventi e oneri finanziari** (inclusi differenze cambio e derivati): oneri netti per 58,9 milioni di euro rispetto a 70,8 milioni di euro al 30 giugno 2008 (-16,8%);
- **Rettifiche di valore di attività finanziarie:** negative per 2,4 milioni di euro rispetto a 15,2 milioni di euro al 30 giugno 2008 (-84,2%);
- **Risultato delle società valutate a patrimonio netto:** positivo per 19,1 milioni di euro rispetto a 14,1 milioni di euro al 30 giugno 2008 (+35,8%);
- **Risultato ante imposte:** 231,6 milioni di euro rispetto a 321,6 milioni di euro al 30 giugno 2008 (-28,0%);

A fine giugno 2009 il **patrimonio netto totale** ammonta a 5.542,9 milioni di euro, che si confronta con 5.488,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2009 è pari a 2.630,9 milioni di euro, mentre a fine dicembre 2008 era di 2.571,9 milioni di euro.

In seguito alle variazioni del patrimonio netto e dell'indebitamento il gearing (rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto) è leggermente aumentato passando da 46,86% a fine dicembre 2008 a 47,46% a fine giugno 2009.

Il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare al 30 giugno 2009 è pari a 1.924,9 milioni di euro (1.674,9 milioni di euro al 31 marzo 2009 e 1.911,0 milioni di euro a fine 2008). Il calcolo è stato effettuato con le modalità esposte nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato di Italmobiliare S.p.A al 31 dicembre 2008.

L'andamento dei singoli settori, che compongono il Gruppo Italmobiliare, si può riassumere come segue:

- il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi (principale partecipazione industriale di Italmobiliare) ha registrato nel primo semestre 2009, così come nel primo trimestre, una diminuzione dei volumi di vendita, che ha interessato principalmente i mercati maturi. La dinamica dei prezzi di vendita è stata nel complesso positiva, con un andamento peraltro differenziato nei diversi mercati e un generalizzato rallentamento negli ultimi mesi. Sui ricavi, pari a 2.585,8 milioni di euro, in diminuzione dell'11,6% rispetto al primo semestre 2008 hanno, quindi, sfavorevolmente influito i minori livelli di attività. A parità di cambi e perimetro, i ricavi sono diminuiti del 13,9%. L'effetto negativo conseguente al forte calo delle vendite è stato in gran parte contrastato da un incisivo controllo dei costi operativi e di struttura. I risultati di gestione hanno comunque registrato un calo rispetto al primo semestre 2008: il margine operativo lordo corrente, pari a 497,4 milioni di euro, è infatti diminuito del 16,2%, mentre il risultato operativo, pari a 237,9 milioni di euro, è diminuito del 37,1%. Dopo gli oneri finanziari netti, il risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e le imposte, il risultato del semestre è stato di 127,3 (-42,3%) mentre il risultato attribuibile al gruppo è stato di 55,1 milioni di euro (-58,0%);
- il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, nel primo semestre ha fatto registrare ricavi per 118,4 milioni di euro, in riduzione del 9,0% rispetto al dato al 30 giugno 2008; questa flessione deriva principalmente da minori volumi, in particolare dell'isolamento termico, e da variazioni negative dei cambi (-2,2%). Il risultato operativo è pari a 7,6 milioni di euro con una significativa crescita rispetto al primo semestre 2008 (+39%). Infatti, nonostante la difficile situazione economica e la forte concorrenza, il gruppo è riuscito a mantenere complessivamente un buon livello dei prezzi di vendita beneficiando così della flessione del costo delle materie prime e delle azioni volte a migliorare l'efficienza. Il risultato ante imposte è pari a 3,4 milioni di euro, quindi in forte aumento rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente (1,9 milioni di euro), penalizzato solo parzialmente dagli oneri finanziari (4,2 milioni di euro), che registrano un incremento del 17,5% a causa di differenze di cambio negative. Le imposte mostrano una forte variazione negativa (3,9 milioni di euro) poiché nel 2008 le società italiane del gruppo hanno provveduto ad affrancare le riserve derivanti dall'applicazione di più elevate aliquote fiscali di ammortamento. Poiché il costo dell'operazione è stato inferiore alla tassazione ordinaria, si è proceduto allo storno delle relative imposte differite originando minori imposte per un totale di 3,3 milioni di euro. Il risultato netto di periodo ammonta così a 1 milione di euro con una variazione negativa rispetto al primo semestre 2008 (3,4 milioni di euro) come effetto combinato del miglioramento dei margini della gestione e del venir meno dello storno delle imposte differite, operato nel 2008.
- il **settore finanziario**, che include la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie interamente possedute, ha realizzato un utile netto di 64,8 milioni di euro rispetto a 51,3 milioni di euro del primo semestre 2008. L'incremento del risultato del settore, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è da ascrivere principalmente alle rivalutazioni del portafoglio obbligazionario di trading (indotte dal recupero dei prezzi di mercato), ai minori oneri finanziari legati all'indebitamento e al contributo molto positivo delle società valutate a patrimonio netto;
- il **settore bancario** raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco. Il settore ha registrato un utile netto di 2,5 milioni di euro in regresso del 32,8% rispetto a 3,6 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, a causa della riduzione dei margini di interesse e da negoziazione e del leggero aumento delle spese amministrative e degli ammortamenti;

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

- il **settore immobiliare, servizi e altri** non ha, nel contesto globale del Gruppo, un grosso rilievo e quindi anche i risultati normalmente non assumono un particolare significato. Nel semestre dello scorso anno però una delle società immobiliari del Gruppo aveva realizzato un'importante vendita di alcuni terreni ed immobili, portando quindi il risultato netto del settore a 4,3 milioni di euro. Nel primo semestre di quest'anno il risultato è decisamente inferiore, non essendoci state vendite e attestandosi quindi su 0,3 milioni di euro.

La capogruppo Italmobiliare S.p.A. ha realizzato nel bilancio separato al 30 giugno 2009, un utile di periodo di 67,1 milioni di euro, contro 62,0 milioni di euro nell'omologo periodo dell'anno precedente. Tale miglioramento è da ascrivere principalmente alla plusvalenza realizzata sulla cessione di Popolonia Italica, (che più che compensa i minori dividendi distribuiti da società partecipate), ed alla riduzione degli oneri finanziari netti.

Sintesi situazione consolidata al 30 giugno 2009

(milioni di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione %	1° sem. 2008 pubblicato
Ricavi	2.776,7	3.139,5	(11,6)	3.028,1
Margine operativo lordo corrente	540,2	614,9	(12,2)	610,7
<i>% sui ricavi</i>	19,5	19,6		20,2
Altri oneri e proventi	(9,3)	2,3	n.s.	2,3
Margine operativo lordo	530,9	617,2	(14,0)	613,0
<i>% sui ricavi</i>	19,1	19,7		20,2
Ammortamenti	(232,9)	(223,7)	4,1	(216,3)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(24,2)	-	n.s.	-
Risultato operativo	273,8	393,5	(30,4)	396,7
<i>% sui ricavi</i>	9,9	12,5		13,1
Proventi ed oneri finanziari	(58,9)	(70,8)	(16,8)	(74,4)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2,4)	(15,2)	(84,2)	(15,2)
Risultato società valutate a patrimonio netto	19,1	14,1	35,8	14,0
Risultato ante imposte	231,6	321,6	(28,0)	321,1
<i>% sui ricavi</i>	8,3	10,2		10,6
Imposte	(67,4)	(85,3)	(21,0)	(83,1)
Risultato da attività in funzionamento	164,2	236,3	(30,5)	238,0
<i>% sui ricavi</i>	5,9	7,5		7,9
Risultato da attività destinate alla vendita	-	-		(0,3)
Risultato netto del periodo	164,2	236,3	(30,5)	237,6
<i>% sui ricavi</i>	5,9	7,5		7,8
Risultato netto attribuibile al Gruppo	58,7	67,5	(13,0)	67,8
<i>% sui ricavi</i>	2,1	2,1		2,2
Risultato netto attribuibile a terzi	105,5	168,8	(37,5)	169,8
Flussi finanziari dell'attività operativa	442,7	239,1		250,7
Flussi per investimenti	401,8	504,1		490,7

n.s.: non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Patrimonio netto totale	5.542,9	5.488,2
Patrimonio netto parte di Gruppo	2.269,8	2.179,5
Indebitamento finanziario netto	2.630,9	2.571,9
Numero di dipendenti alla fine del periodo	23.363	23.864

Il margine operativo lordo corrente corrisponde alla differenza tra ricavi e costi con l'esclusione di: altri oneri e proventi non ricorrenti, ammortamenti, rettifiche di valore sulle immobilizzazioni, proventi e oneri finanziari, risultato delle società valutate a patrimonio netto e imposte.

Il margine operativo lordo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli altri oneri e proventi (non ricorrenti).

Il risultato operativo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli ammortamenti e delle rettifiche di valore su immobilizzazioni.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2009	2° trimestre 2009	1° trimestre 2009
Ricavi	2.776,7	1.500,5	1.276,2
<i>Variazione % vs. 2008</i>	<i>(11,6)</i>	<i>(12,2)</i>	<i>(10,8)</i>
Margine operativo lordo corrente	540,2	374,9	165,2
<i>Variazione % vs. 2008</i>	<i>(12,2)</i>	<i>(3,4)</i>	<i>(27,1)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>19,5</i>	<i>24,9</i>	<i>12,9</i>
Margine operativo lordo	530,9	377,2	153,7
<i>Variazione % vs. 2008</i>	<i>(14,0)</i>	<i>(3,1)</i>	<i>(32,5)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>19,1</i>	<i>25,1</i>	<i>12,0</i>
Ammortamenti	(232,9)	(116,7)	(116,2)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(24,2)	(24,2)	-
Risultato operativo	273,8	236,3	37,5
<i>Variazione % vs. 2008</i>	<i>(30,4)</i>	<i>(14,7)</i>	<i>(67,9)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>9,9</i>	<i>15,7</i>	<i>2,9</i>
Proventi ed oneri finanziari	(58,9)	(27,9)	(31,0)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2,4)	(2,4)	-
Risultato società valutate a patrimonio netto	19,1	11,6	7,4
Risultato ante imposte	231,6	217,6	13,9
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,3</i>	<i>14,5</i>	<i>1,1</i>
Imposte del periodo	(67,4)	(50,5)	(16,8)
Risultato netto del periodo	164,2	167,1	(2,9)
<i>% sui ricavi</i>	<i>5,9</i>	<i>11,1</i>	<i>(0,2)</i>
Risultato netto attribuibile al Gruppo	58,7	86,7	(28,0)
<i>% sui ricavi</i>	<i>2,1</i>	<i>5,8</i>	<i>(2,2)</i>
Risultato netto attribuibile a terzi	105,5	80,4	25,1

I fenomeni di stagionalità, che caratterizzano i principali settori di attività del Gruppo, determinano, di norma, un andamento migliore nel secondo trimestre rispetto al primo. Questa tendenza si è confermata anche nel 2009.

Infatti, mentre il primo trimestre 2009 aveva registrato una perdita netta di periodo di 2,9 milioni di euro (perdita netta per 28,0 milioni di euro il risultato attribuibile al Gruppo), il secondo trimestre realizza un utile netto di 167,1 milioni di euro (86,7 milioni di euro attribuibile al Gruppo).

Anche nel confronto con gli omologhi trimestri del 2008 si nota una tendenza al miglioramento, sia pure mantenendo delle variazioni percentuali negative. Infatti mentre il risultato netto di periodo del primo trimestre 2009 presentava una variazione negativa del 106,0% rispetto al primo trimestre 2008, tale variazione negativa si è ridotta all'11,2% nel secondo trimestre.

Pure a livello di ripartizione del risultato di periodo tra la quota attribuibile al Gruppo (+0,4%) e quella attribuibile ai terzi (-21,1%) si evidenzia un cambiamento nel secondo trimestre rispetto al primo, che aveva registrato le seguenti percentuali di variazione: -48,3% per la quota attribuibile al Gruppo e -62,5% per la quota attribuibile ai terzi.

Ricavi e risultati operativi

Contribuzione ai ricavi consolidati

(al netto delle eliminazioni infragruppo)

(milioni di euro)	1° semestre 2009		1° semestre 2008		Variazione	
	1° sem. 2009	%	1° sem. 2008	%	%	% ¹
Settore di attività						
Materiali da costruzione	2.581,8	93,0	2.923,1	93,1	(11,7)	(14,0)
Imballaggio e isolamento	118,4	4,3	130,1	4,2	(9,0)	(6,8)
Finanziario	56,1	2,0	57,0	1,8	(1,6)	(2,0)
Bancario	19,6	0,7	22,8	0,7	(14,1)	(19,8)
Immobiliare, servizi e altri	0,8	n.s.	6,5	0,2	(87,9)	(87,9)
Totale	2.776,7	100,0	3.139,5	100,0	(11,6)	(13,7)
Area geografica						
Unione europea	1.596,6	57,5	1.959,7	62,4	(18,5)	(17,9)
Altri paesi europei	89,5	3,2	144,5	4,6	(38,1)	(30,1)
Nord America	189,3	6,8	228,2	7,3	(17,0)	(28,5)
Asia	204,3	7,4	202,4	6,4	0,9	0,5
Africa	580,4	20,9	461,3	14,7	25,8	15,7
Trading	116,6	4,2	143,4	4,6	(18,8)	(30,7)
Totale	2.776,7	100,0	3.139,5	100,0	(11,6)	(13,7)

¹ a parità di tassi di cambio e di area di consolidamento

n.s. non significativo

Ricavi e risultati operativi per settore e area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1° sem. 2009	Var. % vs. 1° sem. 2008	1° sem. 2009	Var. % vs. 1° sem. 2008	1° sem. 2009	Var. % vs. 1° sem. 2008	1° sem. 2009	Var. % vs. 1° sem. 2008
Settore di attività								
Materiali da costruzione	2.585,8	(11,6)	497,4	(16,2)	488,2	(18,0)	237,9	(37,1)
Imballaggio e isolamento	118,4	(9,0)	13,6	18,2	13,6	18,2	7,6	39,0
Finanziario	91,7	(15,2)	58,4	21,7	58,4	20,4	58,3	20,4
Bancario	20,1	(11,8)	3,6	(25,6)	3,6	(25,3)	2,9	(31,8)
Immobiliare, servizi e altri	1,4	(80,5)	0,1	(99,6)	-	(99,5)	-	(100,3)
Eliminazioni intersettoriali	(40,7)	(25,5)	(32,9)	(32,1)	(32,9)	(32,1)	(32,9)	(32,1)
Totale	2.776,7	(11,6)	540,2	(12,2)	530,9	(14,0)	273,8	(30,4)
Area geografica								
Unione europea	1.656,1	(18,1)	299,6	(15,7)	299,7	(15,8)	168,7	(27,6)
Altri paesi europei	90,0	(37,9)	(1,0)	(110,9)	(1,0)	(111,0)	(9,2)	n.s.
Nord America	189,6	(16,9)	(10,3)	(145,4)	(10,6)	(144,9)	(33,2)	n.s.
Asia	211,5	(1,7)	52,5	(6,7)	48,5	(14,3)	7,8	(78,4)
Africa	584,0	25,3	203,8	20,5	203,8	20,3	154,1	23,2
Trading	124,6	(33,0)	6,3	(58,5)	6,5	(57,3)	3,5	(73,9)
Altri e eliminazioni tra aree	(79,1)	(35,9)	(10,7)	(17,0)	(16,0)	24,7	(17,9)	9,4
Totale	2.776,7	(11,6)	540,2	(12,2)	530,9	(14,0)	273,8	(30,4)

n.s. non significativo

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Alla variazione dei **ricavi**, pari a - 11,6%, rispetto al primo semestre 2008 hanno contribuito:

- negativamente l'andamento dell'attività per -13,7%;
- positivamente, l'effetto dei cambi per 2,1%, a seguito dell'apprezzamento della lira egiziana, del franco svizzero e, in minor misura, del dollaro USA nei confronti dell'euro.

Alla diminuzione dell'attività hanno contribuito tutti i settori, ma in misura superiore il settore materiali da costruzione e il settore immobiliare, servizi e altri.

Il **marginale operativo lordo corrente** e il **marginale operativo lordo** sono in diminuzione rispettivamente di 74,7 milioni di euro (-12,2%) e di 86,3 milioni di euro (-14,0%) nei confronti del primo semestre 2008. A questa diminuzione, salvo il settore imballaggio e isolamento e il settore finanziario, hanno contribuito tutti gli altri settori, ma le flessioni di maggiore rilevanza in termini assoluti si sono manifestate nel settore materiali da costruzione e nel settore immobiliare, servizi e altri.

Il **risultato operativo**, dopo ammortamenti superiori (+4,1%) rispetto a quelli del primo semestre 2008 (232,9 milioni di euro rispetto a 223,7 milioni di euro), ha registrato un calo del 30,4%, passando da 393,5 milioni di euro a 273,8 milioni di euro.

I fatturati per area geografica mettono in evidenza una crescita significativa dei ricavi in Africa e una riduzione, particolarmente accentuata, negli altri Paesi europei, nel Nord America e nei Paesi dell'Unione Europea oltre al Trading. Il margine operativo lordo e il risultato operativo sono in diminuzione in tutte le aree, con l'eccezione dell'Africa. In termini assoluti i Paesi dell'Unione Europea, nel complesso, costituiscono il maggior contributore sia a livello di ricavi che di risultato operativo.

Oneri finanziari e altre componenti

Gli **oneri finanziari netti**, inclusi le differenze cambio e i derivati netti, sono stati pari a 58,9 milioni di euro, inferiori di 11,9 milioni di euro rispetto al primo semestre 2008 (70,8 milioni di euro) per effetto principalmente della diminuzione dei tassi di interesse.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** al 30 giugno 2009 (-2,4 milioni di euro) sono in forte riduzione rispetto allo stesso periodo del 2008, che contabilizzava -15,2 milioni di euro, legati alla svalutazione della Società Calcestruzzi

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto**, pari a 19,1 milioni di euro, è superiore di 5,0 milioni di euro rispetto a quello del primo semestre 2008 (14,1 milioni di euro), per effetto principalmente del miglioramento dei risultati di alcune collegate del settore finanziario

Risultati del periodo

Il **risultato ante imposte** del semestre è stato pari a 231,6 milioni di euro, in diminuzione del 28,0% rispetto al 30 giugno 2008 (321,6 milioni di euro).

Le **imposte del periodo** sono state 67,4 milioni di euro, inferiori del 21,0% rispetto al primo semestre 2008 essenzialmente per la diminuzione del risultato ante imposte, mentre il tax rate medio complessivo è salito da 26,5% a 29,1%.

Di conseguenza il **risultato netto del periodo** si è attestato su 164,2 milioni di euro (-30,5% rispetto al risultato dell'omologo periodo dell'anno precedente).

Il **risultato netto attribuibile al Gruppo**, dopo un risultato attribuibile a terzi di 105,5 (-37,5%), è stato pari a 58,7 milioni di euro, contro 67,5 milioni di euro nel primo semestre 2008 (-13,0%). Questo andamento difforme è dovuto principalmente al miglioramento dei risultati delle società integralmente possedute.

Totale conto economico complessivo

Come già segnalato e più ampiamente specificato nelle note, in relazione a quanto prescritto dallo IAS 1 rivisto, il Gruppo ha deciso di presentare il conto economico complessivo utilizzando due prospetti. Il primo evidenzia le "tradizionali" componenti di conto economico con il risultato di periodo, mentre il secondo, partendo da questo risultato, espone dettagliatamente le altre componenti, precedentemente evidenziate solo nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato: principalmente variazioni di fair value su attività finanziarie disponibili per la vendita e strumenti finanziari derivati e differenze di conversione.

Nel primo semestre 2009 queste componenti hanno avuto un saldo di -0,4 milioni di euro (saldo negativo 437,2 milioni di euro nel primo semestre 2008, a causa soprattutto della variazione di fair value e delle differenze di conversione). Tenuto conto del risultato netto del periodo descritto nel precedente paragrafo e delle sopra citate componenti, il totale conto economico complessivo del primo semestre 2009 è stato di 163,8 milioni di euro (totale di 99,3 milioni di euro attribuibile al Gruppo e totale di 64,5 milioni di euro attribuibile a terzi) rispetto a un totale negativo di -437,2 milioni di euro del primo semestre 2008 (totale di -346,6 milioni di euro attribuibile al Gruppo e totale di -90,6 milioni di euro attribuibile a terzi).

Sintesi stato patrimoniale

(milioni di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Immobilizzazioni materiali	4.467,0	4.413,9
Immobilizzazioni immateriali	2.170,8	2.172,9
Altre attività non correnti	1.248,4	1.189,7
Attività non correnti	7.886,2	7.776,5
Attività correnti	4.015,3	4.121,4
Totale attività	11.901,5	11.897,9
Patrimonio netto di Gruppo	2.269,8	2.179,5
Patrimonio netto di terzi	3.273,1	3.308,7
Totale patrimonio netto	5.542,9	5.488,2
Passività non correnti	3.891,1	3.769,0
Passività correnti	2.467,5	2.640,7
Totale passività	6.358,6	6.409,7
Totale patrimonio e passività	11.901,5	11.897,9

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2009, pari a 5.542,9 milioni di euro, ha evidenziato un incremento di 54,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008, dovuto per 90,3 milioni di euro all'aumento patrimonio netto attribuibile al Gruppo e per -35,6 milioni di euro alla diminuzione di quello di terzi. La variazione complessiva è stata principalmente determinata, in positivo, dall'utile netto del semestre (164,2 milioni di euro) e dalla variazione della riserva di fair value (52,8 milioni di euro) e, in negativo, dalla diminuzione dei dividendi distribuiti (103,5 milioni di euro), e dalla riserva di conversione e da altre variazioni (58,8 milioni di euro). Il dettaglio delle variazioni del patrimonio netto totale è riportato nel "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto totale consolidato" nelle note illustrative.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2009 l'**indebitamento finanziario netto** di 2.630,9 milioni di euro ha registrato, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2008 (2.571,9 milioni di euro), un aumento di 59,0 milioni di euro.

Questo incremento è stato principalmente determinato dai rilevanti flussi di investimenti, finanziari e industriali realizzati nel periodo (401,8 milioni di euro), dai dividendi distribuiti (96,0 milioni di euro, solo parzialmente compensati dai flussi dell'attività operativa (442,7 milioni di euro).

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 30 giugno 2009 era pari a 47,46% in leggero peggioramento rispetto a 46,86% del 31 dicembre 2008.

Composizione dell'indebitamento finanziario netto

(milioni di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Impieghi monetari e finanziari a breve termine	(1.649,1)	(1.573,5)
Debiti finanziari a breve termine	1.182,7	1.245,5
Attività finanziarie a medio / lungo termine	(88,1)	(111,1)
Passività finanziarie a medio / lungo termine	3.185,4	3.011,0
Indebitamento finanziario netto	2.630,9	2.571,9

Indici finanziari

(valori assoluti in milioni di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Indebitamento finanziario netto	2.630,9	2.571,9
Patrimonio netto consolidato	5.542,9	5.488,2
Gearing	47,46%	46,86%
Indebitamento finanziario netto	2.630,9	2.571,9
Mol ante altri proventi e oneri ¹	945,9	1.020,7
Leverage	2,78	2,52

¹ mobile 12 mesi

Sintesi dei flussi finanziari

(milioni di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(2.571,9)	(2.149,6)
Posizione finanziaria netta gruppo Calcestruzzi	-	157,9
Posizione finanziaria netta rettificata di inizio periodo	(2.571,9)	(1.991,6)
Flussi dell'attività operativa	442,7	239,1
Investimenti:		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	(378,0)	(328,5)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(23,8)	(175,6)
Flussi per investimenti	(401,8)	(504,1)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	21,1	20,9
Dividendi	(96,0)	(189,1)
Indebitamento netto di società acquistate/cedute	0,1	(4,5)
Anticipo su Turchia	-	50,0
Altre variazioni	(25,1)	4,0
Variazione indebitamento finanziario netto	(59,0)	(383,7)
Posizione finanziaria netta a fine periodo	(2.630,9)	(2.375,3)

Investimenti

(milioni di euro)	Investimenti in imm. finanziarie		Investimenti in imm. Materiali		Investimenti in imm. Immateriali	
	1°sem. 2009	1° sem. 2008	1°sem. 2009	1° sem. 2008	1°sem. 2009	1° sem. 2008
Settore di attività						
Materiali da costruzione	32,6	174,8	352,4	262,3	9,5	3,0
Imballaggio ed isolamento	3,0	0,8	5,6	12,0	0,1	0,2
Finanziario	-	18,2	-	-	-	-
Bancario	-	-	0,8	0,6	0,7	0,3
Immobiliare, servizi e altri	-	-	0,2	0,1	-	-
Eliminazioni intersettoriali	-	(12,6)	-	-	-	-
Totale	35,6	181,2	359,0	275,0	10,3	3,5
Variazione debiti per investimenti	(11,8)	(5,6)	8,7	50,0	-	-
Totale investimenti	23,8	175,6	367,7	325,0	10,3	3,5
Area geografica						
Unione europea	23,2	112,6	93,9	112,8	9,2	2,6
Altri paesi europei	-	2,2	5,8	6,7	0,7	0,3
Nord America	-	32,4	127,9	73,6	-	0,2
Asia	2,1	-	30,2	43,2	-	-
Africa	0,1	0,8	95,9	32,9	-	-
Trading	9,9	17,5	2,6	4,3	0,1	-
Altri	0,3	15,7	2,7	1,5	0,3	0,4
Totale	35,6	181,2	359,0	275,0	10,3	3,5
Variazione debiti per investimenti	(11,8)	(5,6)	8,7	50,0	-	-
Totale investimenti	23,8	175,6	367,7	325,0	10,3	3,5

Nel semestre in esame i flussi di investimenti realizzati dal Gruppo, pari a 401,8 milioni di euro, in diminuzione di 102,3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2008, sono stati indirizzati principalmente al potenziamento e alla razionalizzazione della struttura industriale esistente.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, riferibili in maggior misura al settore materiali da costruzione e, a livello molto più ridotto, al settore imballaggio alimentare e isolamento termico, sono stati pari a 378,0 milioni di euro, in aumento di 49,5 milioni di euro rispetto al primo semestre 2008 (328,5 milioni di euro).

I flussi per investimenti finanziari, pari a 23,8 milioni di euro (175,6 milioni di euro nel primo semestre 2008), hanno riguardato essenzialmente il settore materiali da costruzione.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Settore materiali da costruzione

In questo settore, che rappresenta il core business industriale del Gruppo Italmobiliare, sono comprese le attività nell'industria del cemento, del calcestruzzo preconfezionato e degli inerti, che fanno riferimento al gruppo Italcementi.

(milioni di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione %	1° sem. 2008 pubblicato
Ricavi	2.585,8	2.926,1	(11,6)	2.814,7
Margine operativo lordo corrente	497,4	593,3	(16,2)	589,1
<i>% sui ricavi</i>	19,2	20,3		20,9
Altri oneri e proventi	(9,2)	1,8	<i>n.s.</i>	1,7
Margine operativo lordo	488,2	595,1	(18,0)	590,8
<i>% sui ricavi</i>	18,9	20,3		21,0
Ammortamenti	(226,1)	(217,0)	4,2	(209,5)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(24,2)	-	<i>n.s.</i>	-
Risultato operativo	237,9	378,1	(37,1)	381,3
<i>% sui ricavi</i>	9,2	12,9		13,5
Proventi ed oneri finanziari	(56,4)	(69,1)	(18,3)	(72,7)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(15,2)	<i>n.s.</i>	(15,2)
Risultato società valutate a patrimonio netto	3,5	13,1	(73,5)	13,1
Risultato ante imposte	185,0	306,8	(39,7)	306,4
<i>% sui ricavi</i>	7,2	10,5		10,9
Imposte	(57,7)	(86,4)	(33,3)	(84,3)
Risultato da attività in funzionamento	127,3	220,4	(42,3)	222,1
<i>% sui ricavi</i>	4,9	7,5		7,9
Risultato da attività destinate alla cessione				(0,3)
Risultato netto del periodo	127,3	220,4	(42,3)	221,7
<i>% sui ricavi</i>	4,9	7,5		7,9
Risultato netto attribuibile al Gruppo	55,1	131,0	(58,0)	132,0
Risultato netto attribuibile a terzi	72,2	89,4	(19,2)	89,8
Flussi finanziari dell'attività operativa	408,8	236,8		248,5
Flussi per investimenti	394,3	484,5		471,2

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Patrimonio netto totale	4.579,9	4.621,6
Patrimonio netto di gruppo	3.312,1	3.330,3
Indebitamento finanziario netto	2.784,8	2.679,3
Numero di dipendenti alla fine del periodo	21.743	22.243

I mercati delle costruzioni hanno ovunque accusato il contraccolpo della pesante congiuntura negativa, presentando forti riduzioni di attività, accentuate in alcuni Paesi, in particolare in Europa, dalla sfavorevole meteorologia dei primi mesi dell'anno. Le posizioni cicliche tra i paesi del gruppo hanno inoltre teso a differenziarsi in relazione alle specifiche condizioni settoriali iniziali, al differente impatto macroeconomico della crisi sui singoli Paesi, alla diversa intensità e velocità di risposta messa in campo dai governi con l'attivazione di piani di sostegno e al rilancio della spesa in abitazioni ed infrastrutture. Negli Stati Uniti, nonostante la recessione settoriale sia entrata nel suo quarto anno, la flessione dell'attività è stata ancora elevata. Anche nei Paesi della zona euro del gruppo la caduta della domanda di costruzioni è risultata pronunciata, con una maggiore accentuazione in Spagna ove la crisi del settore residenziale è

stata solo parzialmente attenuata dalla tenuta dell'attività infrastrutturale. Nei Paesi emergenti, ove opera il gruppo, il quadro si presenta polarizzato con, ad un estremo, forti contrazioni dell'attività costruttiva in Bulgaria, Turchia e Thailandia e, all'altro estremo, saggi di sviluppo dell'attività ancora vivaci in Egitto e Cina.

Andamento del settore materiali da costruzione nel semestre

(milioni di euro)	1° semestre	Variaz. % sul 1° semestre 2008	
	2009 ¹	storico	a perimetro omogeneo
Cemento e clinker (milioni di tonnellate)	27,8	(12,8)	(12,8)
Inerti ² (milioni di tonnellate)	20,0	(19,9)	(20,0)
Calcestruzzo (milioni di m ³)	5,6	(22,4)	(24,8)

¹ i valori espressi sono relativi alle società consolidate con il metodo integrale e, pro-quota, alle società consolidate con il metodo proporzionale

² escluse le uscite in conto lavorazione

Nel segmento **cemento e clinker**, il calo dei volumi di vendita ha interessato soprattutto i Paesi maturi, in particolare Italia, Nord America e Francia. L'andamento dei Paesi emergenti, complessivamente in flessione, è stato tuttavia caratterizzato da dinamiche differenziate: crescita di volumi di vendita in Egitto, Cina e Kazakistan (condizionato nel 2008 dall'arresto delle attività), sostanziale stabilità in Marocco (aumento nel primo trimestre e diminuzione nel secondo) e flessione negli altri Paesi (in particolare Turchia, Thailandia e Bulgaria) e nell'attività di Trading.

Nel segmento degli **inerti**, a parità di perimetro, i volumi di vendita sono stati condizionati soprattutto dalla sensibile flessione registrata nell'Europa centro-occidentale (Francia e Spagna in particolare).

Nel segmento **calcestruzzo**, sempre a parità di perimetro, la flessione è stata generalizzata; le contrazioni più significative hanno interessato Francia, Turchia e Spagna.

I **ricavi** del semestre, pari a 2.585,8 milioni di euro, hanno registrato una diminuzione dell'11,6%, rispetto al primo semestre 2008 in conseguenza di una forte contrazione dell'attività (-13,9%), in parte ridotta dal positivo effetto cambi (2,3%) mentre l'effetto perimetro di consolidamento è stato irrilevante. I ricavi sono cresciuti nei Paesi emergenti, grazie alle favorevoli dinamiche registrate nel primo trimestre nel sud Mediterraneo per l'andamento positivo di Egitto e Marocco. Questo aumento, in presenza di valori stabili per l'Asia, non ha tuttavia bilanciato la costante e sensibile flessione di Europa centro-occidentale, Nord America e Trading. Il positivo effetto cambi è principalmente legato all'apprezzamento della lira egiziana, e, in minor misura, del dollaro USA nei confronti dell'euro.

I risultati di gestione sono stati condizionati dal calo dei volumi di vendita. Questo effetto è stato tuttavia mitigato, sia pure solo parzialmente, dalle azioni volte al contenimento dei costi fissi, già avviate nel 2008, che hanno avuto un impatto sensibile, stimato in circa 48 milioni di euro. Queste azioni hanno interessato la maggior parte dei Paesi, in particolare Italia, Nord America, Francia e Spagna.

Il **marginale operativo lordo corrente** (497,4 milioni di euro) si è ridotto del 16,2%, principalmente a seguito della marcata flessione registrata in Europa centro-occidentale e nel Nord America, compensata solo parzialmente dal favorevole contributo dell'Europa orientale e sud Mediterraneo, mentre l'apporto dell'Asia ha registrato, nel complesso, una lieve flessione.

Il **risultato operativo**, attestato a 237,9 milioni di euro, è diminuito del 37,1%, a seguito di oneri non ricorrenti netti di 9,2 milioni di euro e delle rettifiche di valore apportate alle attività industriali (24,2 milioni di euro), di cui la porzione più rilevante riguarda l'Asia, conseguenti a valutazioni che hanno indotto a ridurre la vita economica di alcuni impianti produttivi.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Gli **oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari** sono stati pari a 56,4 milioni di euro, in diminuzione del 18,3% rispetto al primo semestre 2008 (69,1 milioni di euro) per effetto di una leggera diminuzione degli interessi netti correlabili all'indebitamento finanziario e ai maggiori oneri finanziari capitalizzati.

L'**apporto delle società valutate a patrimonio netto** è diminuito da 13,1 milioni di euro a 3,5 milioni di euro per effetto delle flessioni di Vassiliko (Cipro) e Ciment Quebec (Canada) e del risultato negativo di RCS MediaGroup, in presenza di una crescita per Asment.

Il **risultato prima delle imposte** pari a 185,0 milioni di euro (-39,7% rispetto al primo semestre 2008) è stato penalizzato sostanzialmente dalla flessione dei risultati di gestione, mentre le imposte hanno registrato un impatto decisamente inferiore a quello del primo semestre 2008 (-33,3%), conseguenza del maggior peso dei risultati dei Paesi a ridotto carico fiscale e delle imposte positive (imposte differite attive) relative ad alcuni Paesi maturi.

Il **risultato netto** del primo semestre 2009, pari a 127,3 milioni di euro, ha registrato quindi una flessione del 42,3% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Il calo dei risultati di società con quote detenute da minoranze ridotte o nulle (in particolare Italcementi S.p.A.) e il maggior peso dei risultati di società in cui è presente una quota significativa di azionisti terzi (in particolare le Società egiziane), ha determinato una più marcata riduzione del risultato attribuibile al gruppo (-58,0%, da 131,0 milioni di euro a 55,1 milioni di euro) e una flessione più contenuta di quello attribuibile a terzi (-19,5%, da 89,4 milioni di euro a 72,0 milioni di euro).

Nel primo semestre 2009 gli **investimenti** totali sono stati pari a 394,3 milioni di euro, (484,5 milioni di euro nel primo semestre 2008) e hanno riguardato per 370,7 milioni di euro investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (315,3 milioni di euro nel primo semestre 2008) e per 23,6 milioni di euro in investimenti finanziari (169,2 milioni di euro nel primo semestre 2008).

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2009 era pari a 2.784,8 milioni di euro rispetto a 2.679,3 milioni di euro al 31 dicembre 2008. L'incremento dell'indebitamento finanziario netto è dipeso dai flussi per investimenti del periodo (394,3 milioni di euro), dai dividendi distribuiti (115,9 milioni di euro), non completamente compensati dai flussi derivanti dall'attività operativa (408,8 milioni di euro).

Il **patrimonio netto** complessivo al 30 giugno 2009, pari a 4.579,9 milioni di euro, ha registrato, rispetto a quello al 31 dicembre 2008 (4.621,6 milioni di euro) una diminuzione di 41,7 milioni di euro, riferibile per 18,3 milioni di euro al gruppo e per 23,4 milioni di euro ai terzi.

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2009	2° trimestre 2009	1° trimestre 2009
Ricavi	2.585,8	1.384,6	1.201,2
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>(11,6)</i>	<i>(12,1)</i>	<i>(11,1)</i>
Margine operativo lordo corrente	497,4	308,5	188,9
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>(16,2)</i>	<i>(7,8)</i>	<i>(27,0)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>19,2</i>	<i>22,3</i>	<i>15,7</i>
Margine operativo lordo	488,2	310,8	177,4
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>(18,0)</i>	<i>(7,4)</i>	<i>(31,6)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>18,9</i>	<i>22,4</i>	<i>14,8</i>
Risultato operativo	237,9	173,3	64,6
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>(37,1)</i>	<i>(23,5)</i>	<i>(57,3)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>9,2</i>	<i>12,5</i>	<i>5,4</i>
Risultato netto del periodo	127,3	107,2	20,1
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,9</i>	<i>7,7</i>	<i>1,7</i>
Risultato netto attribuibile al Gruppo	55,1	67,7	(12,7)
<i>% sui ricavi</i>	<i>2,1</i>	<i>4,9</i>	<i>(1,1)</i>
Indebitamento finanziario netto (a fine periodo)	2.784,8	2.784,8	2.689,5

Come precisato nelle precedenti relazioni infra-annuali, i principali segmenti di attività del gruppo sono soggetti a fenomeni di stagionalità, che determinano, di norma, livelli di attività superiori nel secondo trimestre rispetto al primo.

Nel confronto con il 2008, il secondo trimestre ha consuntivato un deciso rallentamento del calo dei risultati, pur in presenza di una flessione dei ricavi sostanzialmente in linea con quella del primo trimestre. Ciò in relazione soprattutto alle azioni effettuate di contenimento dei costi e razionalizzazione organizzativa.

I **volumi di vendita** nel secondo trimestre hanno evidenziato, nei segmenti cemento e calcestruzzo, un saggio di riduzione in linea con quello dei precedenti tre mesi. La negativa tendenza dei primi mesi dell'anno si è invece attenuata nel settore degli inerti.

I **ricavi** del secondo trimestre 2009, pari a 1.384,6 milioni di euro, sono diminuiti del 12,1% rispetto allo stesso periodo del 2008. La flessione è stata soprattutto determinata dall'andamento negativo dei mercati maturi (Europa centro-occidentale e Nord America) e dell'attività di Trading. Contenuta è stata la flessione dell'Asia, dovuta a Thailandia ed India, nonostante la crescita di Cina e Kazakistan, mentre una sostanziale stabilità si è registrata nell'Europa Orientale e sud Mediterraneo, dove il leggero miglioramento in Marocco e, soprattutto, il progresso dell'Egitto hanno di fatto compensato il sensibile calo negli altri Paesi.

Nel secondo trimestre il **margine operativo lordo corrente**, pari a 308,5 milioni di euro, ha registrato un calo del 7,8% rispetto al corrispondente dato del 2008, mentre la flessione del **risultato operativo**, attestato a 173,3 milioni di euro, è stata pari al 23,5%. Quest'ultimo andamento ha scontato rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali di 24,2 milioni di euro (non presenti nel primo semestre 2008) riferite principalmente alle attività in Thailandia.

Il calo dei risultati di gestione è stato più contenuto rispetto al primo trimestre. Accanto ai positivi effetti sui costi variabili, determinati dalla graduale diminuzione dei prezzi dei fattori energetici, si sono concretizzati i risultati delle azioni finalizzate a recuperi di efficienza.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Fatti significativi del periodo

In data 19 giugno 2009, i Consigli di amministrazione di **Italcementi e Ciments Français**, pur confermando la favorevole valutazione sul progetto di **fusione tra le rispettive società**, hanno deliberato di sospendere l'approvazione, fino ad una successiva riunione da tenersi entro il 26 giugno 2009, in attesa dei risultati delle discussioni in atto con alcuni investitori istituzionali statunitensi, titolari di titoli di debito (notes) emessi da Ciments Français nel 2002 e nel 2006 per complessivi 500 milioni di dollari. In data 27 giugno, Italcementi e Ciments Français, preso atto della mancata realizzazione delle condizioni stabilite in data 26 giugno dai rispettivi Consigli di Amministrazione per dar corso alla progettata fusione, hanno comunicato l'**abbandono del progetto di fusione**.

Si è infatti ritenuto che le richieste avanzate dal gruppo di investitori istituzionali americani fossero eccessive e inaccettabili dalle due società e non conformi alle finalità della fusione.

Nel mese di febbraio, **Moody's Investor Services** ha confermato il rating di Italcementi a Baa2 mentre ha messo sotto esame, con implicazioni negative, il rating Baa1 di Ciments Français. **Standard and Poor's**, che alcuni giorni prima aveva confermato il rating a lungo termine BBB per Italcementi e per Ciments Français e aveva rivisto l'outlook da stabile a negativo, ha nuovamente confermato il rating a lungo termine BBB.

Alla fine del mese di marzo Italcementi ha presentato all'**European Coating Show di Norimberga** la **nuova gamma** di prodotti a base di clinker solfoalluminoso **Alipre®**, ad alta tecnologia ed eco-compatibili. Con Alipre® si amplia ulteriormente il portafoglio di prodotti del gruppo che propone un cemento solfoalluminoso ideale per la formulazione di svariati prodotti pronti all'uso, ottenuti con un ciclo produttivo a basso impatto ambientale.

Nei mesi di marzo e maggio, **Ciments Français** ha perfezionato il rinnovo, per un ulteriore anno, di due linee di credito committed revolving per un totale di 250 milioni di euro.

In occasione del **World Expo di Shanghai**, che si terrà dal 1 maggio al 31 ottobre 2010 il Governo italiano ha presentato il progetto del proprio padiglione intitolato *The City of Man*, un modello urbano che combina i requisiti per il rinnovamento delle città con la tutela della nostra storia e la necessità di mantenere un rapporto sostenibile con il territorio. Al suo interno, l'Italia presenterà al mondo le eccellenze del nostro Paese declinate secondo il tema "*Better city, Better Life*", titolo dell'Expo 2010. Il gruppo Italcementi sarà il fornitore ufficiale del padiglione, per il quale nel mese di maggio si è svolta la cerimonia di posa della prima pietra, e realizzerà oltre 3.700 pannelli di "**cemento trasparente**" che copriranno il 40% della superficie totale della struttura, dando vita a una sequenza di luci e ombre in continua evoluzione nel corso del giorno.

Al 30 giugno 2008, **Italcementi S.p.A.** deteneva n. 3.793.029 azioni ordinarie proprie, pari al 2,14% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 105.500 azioni proprie di risparmio (0,1% del capitale rappresentato da azioni di risparmio). La consistenza delle azioni proprie possedute non si è modificata rispetto a fine 2008.

Andamento della gestione per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2009	Var. % vs. 1° sem. 2008	1°sem. 2009	Var. % vs. 1° sem. 2008	1°sem. 2009	Var. % vs. 1° sem. 2008	1°sem. 2009	Var. % vs. 1° sem. 2008
Area geografica								
Europa centro-occidentale	1.425,4	(18,6)	241,3	(22,5)	241,4	(22,4)	121,5	(38,6)
Nord America	189,6	(16,9)	(10,3)	n.s.	(10,6)	n.s.	(33,2)	n.s.
Europa orientale e sud Mediterraneo	705,0	6,8	217,9	8,3	217,9	7,9	155,7	8,3
Asia	211,5	(1,7)	52,5	(6,7)	48,6	(14,3)	7,8	(78,4)
Trading cemento e clinker	124,6	(33,0)	6,3	(58,5)	6,5	(57,3)	3,5	(73,9)
Altri ed eliminazioni per scambi tra aree	(70,3)	n.s.	(10,3)	n.s.	(15,6)	n.s.	(17,4)	n.s.
Totale	2.585,8	(11,6)	497,4	(16,2)	488,2	(18,0)	237,9	(37,1)

n.s. non significativo

Europa centro-occidentale

Nell'Europa centro-occidentale i ricavi del primo semestre 2009 hanno registrato una riduzione del 18,6%, a causa della forte diminuzione in **Italia** e **Spagna**, e del calo più limitato in **Francia** e **Belgio**.

Ancora più accentuata la flessione (-38,6%) dei risultati operativi soprattutto per la riduzione dei volumi di vendita, malgrado la positiva dinamica prezzi/costi, questi ultimi contenuti per effetto delle azioni messe in atto per migliorare l'efficienza.

Nord America

In un quadro economico in deterioramento, prosegue nel 2009 la crisi del settore residenziale con i consumi di cemento in forte calo.

Nel difficile contesto sopra delineato, i volumi di cemento venduti dal gruppo sono diminuiti del 28,8% con prezzi medi di vendita sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre 2008 grazie ad un favorevole mix territoriale.

Il cattivo andamento del settore delle costruzioni ha penalizzato anche le vendite di calcestruzzo del gruppo con volumi in calo del 21,7% (-26,3% a parità di perimetro) e prezzi mediamente più bassi rispetto al primo semestre 2008.

Il forte calo dei volumi di vendita è la causa principale della diminuzione, rispetto allo stesso periodo del 2008, dei ricavi e dei risultati di gestione. Questi ultimi hanno peraltro beneficiato della forte riduzione dei costi fissi e delle accresciute efficienze industriali complessivamente raggiunte anche per la fermata di alcuni impianti meno performanti nel segmento cemento.

Europa orientale e sud Mediterraneo

I Paesi che compongono l'area hanno avuto andamenti difformi, ma nel complesso positivi.

In **Egitto** si registra una buona crescita del consumo di cemento, trainato dal settore residenziale e dal turismo. I maggiori volumi venduti e il forte aumento dei prezzi compensano l'incremento dei costi. L'impatto cambio favorevole permette un miglioramento dei risultati di gestione espressi in euro.

Nella prima metà del 2009 in **Marocco**, dopo il rallentamento della crescita del secondo semestre 2008, sono in lieve crescita i consumi di cemento e i volumi di vendita del gruppo.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

L'aumento del margine operativo lordo è determinata principalmente dall'aumento dei prezzi e da minori acquisti di clinker.

La crisi mondiale che ha toccato la **Bulgaria** all'inizio del 2009 ha determinato nel primo semestre 2009 una flessione di un terzo del consumo di cemento in presenza della minaccia delle importazioni turche. L'aumento dei prezzi di vendita rispetto allo stesso periodo 2008 di circa il 10% non impedisce una riduzione molto importante del margine operativo lordo.

Dopo due anni di rallentamento, l'economia in **Turchia** è entrata in recessione nel quarto trimestre del 2008. Le sovraccapacità produttive hanno determinato un forte calo dei prezzi e una flessione dei ricavi. Nonostante un decremento molto significativo dei costi, si registra nel primo semestre 2009 un forte peggioramento del margine operativo lordo dovuto alla considerevole riduzione dell'attività.

Asia

Anche in Asia, nei Paesi in cui è presente il gruppo, si sono manifestati andamenti difformi, però nel complesso negativi.

In un mercato in contrazione e caratterizzato da forti pressioni concorrenziali, i risultati gestionali al 30 giugno 2009 in **Tailandia** sono in flessione, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per effetto della riduzione dei volumi e dei prezzi medi di vendita, e dell'aumento del costo dei combustibili, solo parzialmente bilanciati dai risparmi relativi al piano di ristrutturazione.

In **India** invece i risultati gestionali sono in progresso grazie alla favorevole dinamica dei prezzi contenuta dalla flessione dei volumi e dalla svalutazione della Rupia nei confronti dell'euro.

Anche in **Cina** i risultati gestionali sono in forte progresso per l'incremento dei volumi e dei prezzi medi di vendita. Gli effetti positivi di questi due elementi sono solo parzialmente attenuati dall'aumento dei costi operativi (principalmente costo del carbone).

La situazione economica del **Kazakistan** resta fortemente compromessa, anche se nel secondo trimestre 2009 la flessione del mercato rispetto allo stesso periodo 2008 si è attenuata essendo solo del -20%, contro il -48% del primo trimestre. Il significativo calo dei prezzi, che accompagna la crisi del mercato, e l'incremento dei costi di produzione (+44% per il gas) giustificano il peggioramento del margine operativo lordo.

Trading cemento e clinker

Nel corso del primo semestre 2009 i volumi di vendita di **cemento e clinker**, infragruppo e verso terzi, sono diminuiti del 33,7% rispetto al pari periodo dell'anno precedente.

La flessione dei volumi, conseguenza di mercati in contrazione e dell'inasprimento del contesto concorrenziale, ha caratterizzato tutti i terminali del gruppo ad eccezione dell'Albania dove l'attività è stata sostenuta dagli investimenti pubblici antecedenti le elezioni della fine del mese di giugno.

I risultati gestionali registrano una forte diminuzione a causa della riduzione dei volumi e dei margini di vendita.

Iniziative nell'e-business

Nel semestre in esame il gruppo BravoSolution ha registrato un'apprezzabile espansione dell'attività, pur in un momento di generale difficoltà dell'economia nazionale e internazionale, accompagnata da un significativo miglioramento dei risultati di gestione. I ricavi consolidati sono stati pari a 25,6 milioni di euro, con un incremento dell'8,1% sullo stesso periodo dello scorso anno (23,7 milioni di euro). Il margine operativo lordo è stato pari a 3,0 milioni di euro (1,3 milioni di euro nel primo semestre 2008), mentre il risultato operativo è stato di 1,4 milioni di euro (0,7 milioni di euro) e il risultato ante imposte di 1,0 milioni di euro (0,6 milioni di euro).

Progetto energia

Nel corso del primo semestre del 2009, l'attività si è sviluppata sui vari progetti sia in Italia che all'estero.

In **Italia**, sono proseguite le attività per l'ottenimento dell'autorizzazione al revamping della centrale termoelettrica di Villa di Serio (BG). Dopo il decreto di compatibilità ambientale (decreto VIA) del mese di giugno relativo alla variante del gasdotto di alimentazione della centrale, nell'ultima fase del procedimento, Italgas dovrà depositare presso gli enti locali i documenti preliminari all'apposizione del vincolo espropriativo (Pubblica Utilità) sulle aree interessate dal progetto. Successivamente, l'autorizzazione sarà rilasciata in sede di una Conferenza di Servizi conclusiva, che potrebbe tenersi nel prossimo mese di novembre.

In **Marocco**, nel mese di giugno è stata ottenuta dall'Autorità regionale l'assegnazione del terreno per la costruzione del parco eolico di Laayoune e, a seguire, è stato avviato l'iter autorizzativo a livello nazionale.

In **Turchia** relativamente al progetto del parco eolico presso Balikesir (fino a 142,5 MW), sono state avviate le pratiche di espropriazione (ottenuta l'assegnazione di circa 30 ettari di terreno sui 60 totali) e di acquisto delle aree.

In **Egitto** per il progetto relativo alla possibile realizzazione di un parco eolico da 120 MW nel distretto di Gabal El Zeit, è stata completata la prima campagna di misurazione del vento. E' in corso la fase di analisi dei dati e conseguentemente di redazione dello Studio di Impatto Ambientale.

Principali vertenze in corso

Italia

In relazione al procedimento "Mercato del calcestruzzo nella Provincia di Milano", avviato nel 2003 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in data 7 luglio 2009 il Consiglio di Stato ha emesso il dispositivo di decisione, annullando interamente la sanzione a carico di Cemencal e, accogliendo in parte il ricorso di Calcestruzzi, e riducendo anche la durata dell'infrazione.

Egitto

Nel mese di agosto 2008, Suez Cement Group of Companies (SCGC) è stata destinataria di un provvedimento di condanna, emesso dal Tribunale del Cairo, al pagamento in via solidale con alcuni suoi rappresentanti di una sanzione pecuniaria per complessivi 30 milioni di EGP per presunte violazioni della legge nazionale a tutela della concorrenza.

SCGC, che ha provveduto ad eseguire il relativo pagamento, ha proposto ricorso in Appello, con esito insoddisfacente e, quindi, ricorso avanti la Corte di Cassazione del Cairo che, con sentenza emessa lo scorso 21 giugno, ha confermato la decisione della Corte di Appello, concludendo definitivamente la vicenda processuale.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Spagna

La Società Hormigones Y Minas è attualmente parte di un procedimento, avviato nel 2006 dall'Autorità Antitrust Spagnola, finalizzato a verificare la possibile esistenza di pratiche anticoncorrenziali di alcuni produttori di calcestruzzo nella regione Cantabria. Conclusa la fase istruttoria, il procedimento è entrato nella fase decisionale e dovrebbe concludersi, con la decisione del Consiglio della Concorrenza, entro la fine del corrente anno 2009.

Europa

Le Società Italcementi S.p.A. e le affiliate Ciments Français SA, Ciments Calcia SA e Compagnie des Ciments Belges SA sono parti di un procedimento avviato nel novembre 2008 dalla Commissione Europea finalizzato a verificare l'ipotizzata loro partecipazione ad alcune pratiche anticompetitive in violazione della normativa comunitaria. Allo stato l'indagine è nella sua fase di istruttoria preliminare e nessuna formale comunicazione degli addebiti è stata notificata da parte della Commissione Europea.

Ciments Français

Ciments Français ha ricevuto, nel marzo 2009, la notifica di un'azione legale in corso in Russia da parte di Financial and Industrial Union Sibkonkord (di seguito, "SIBCONCORD"), Società controllante di OJSC Holding Company Sibirskiy Cement (di seguito, "SIBCEM"), con la quale Ciments Français aveva:

- concluso un preliminare di cessione dei propri assets industriali in Turchia;
- ricevuto 50 milioni di Euro, corrispondenti al pagamento anticipato effettuato da Sibcem all'atto della firma del preliminare, a titolo di penale, in ossequio ad un'espressa previsione contrattuale, per la mancata conclusione del contratto definitivo.

Le doglianze di Sibconcord afferiscono a presunte irregolarità nell'Assemblea dei soci di Sibcem con la quale è stata ratificata la sottoscrizione del preliminare da parte del rappresentante legale della società. L'assemblea è stata dichiarata nulla da un Tribunale russo con sentenza di febbraio, per cui Sibconcord ha chiesto, con una successiva azione dinanzi l'Autorità Giudiziaria russa, di dichiarare altresì la nullità del contratto e la restituzione della penale da parte di Ciments Français. Ciments Français si è costituita innanzi al Tribunale russo ed il procedimento è stato recentemente avviato. A sua volta, Ciments Français ha avviato la procedura arbitrale in Turchia, in relazione alle previsioni contrattuali sulla risoluzione delle controversie che riconoscono a tale Autorità la sola competenza, ritenendo questa la sede per decidere della validità del contratto e per meglio tutelare i propri interessi. Il procedimento arbitrale è nelle fasi di avvio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la fine del semestre

Oltre a quanto già esposto in precedenza è da evidenziare quanto segue:

- nel mese di luglio, **Moody's Investor Services** ha confermato il rating a lungo termine di Italcementi a Baa2, portando l'outlook da stabile a negativo; al contempo **Moody's Investor Services** ha abbassato il rating di Ciments Français da Baa1 a Baa2, con outlook negativo. Alla fine dello stesso mese, **Standard and Poor's** ha confermato il rating a lungo termine BBB (outlook negativo) per Italcementi;
- nel corso del mese di luglio **Italcementi S.p.A.** e **Ciments Français S.A.** hanno perfezionato una linea di credito a medio termine a 5 anni per 400 milioni di euro, di cui 300 milioni a disposizione di Italcementi S.p.A. e 100 milioni di Ciments Français S.A., in sostituzione rispettivamente di una linea di credito bilaterale con scadenza marzo 2011 di 275 milioni di euro e una linea di credito bilaterale con scadenza luglio 2012 di 100 milioni di euro. L'operazione permette al gruppo di adattare i covenants finanziari per la linea di

credito annullata da Italcementi S.p.A. a livelli meno restrittivi e conformi all'insieme dei finanziamenti del gruppo e di allungare la scadenza media delle linee di credito revolving disponibili. Ciments Français S.A. ha inoltre rinnovato una linea di credito revolving a 364 giorni di 150 milioni di euro;

- nel mese di luglio sono state avviate le trattative con le parti sociali per la dismissione della produzione presso lo stabilimento di Petosino della controllata **Società del Gres ing. Sala S.p.A.** in cui lavorano 148 persone. Al fine di contenere l'impatto sociale è da tempo avviato un serrato confronto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori allo scopo di individuare eventuali alternative occupazionali nell'ambito di un mirato ricorso agli ammortizzatori sociali.

Situazione Calcestruzzi

In data 22 luglio 2009, il Consiglio di amministrazione di Calcestruzzi S.p.A. ha approvato la situazione patrimoniale ed economica della società al 30 giugno 2009 e ha preso atto dei risultati riportati nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidati al 30 giugno 2009. La situazione patrimoniale ed economica di Calcestruzzi S.p.A. al 30 giugno 2009 ed i prospetti con i dati consolidati alla medesima data sono stati trasmessi a Italcementi S.p.A. per una corretta valutazione della partecipazione detenuta in Calcestruzzi in sede di predisposizione del proprio bilancio semestrale abbreviato consolidato.

La situazione patrimoniale ed economica di Calcestruzzi S.p.A. relativa al primo semestre 2009 evidenzia:

- ricavi pari a 157,9 milioni di euro (-24,0% rispetto a 207,9 milioni di euro nel primo semestre 2008)
- margine operativo lordo corrente negativo di 11,3 milioni di euro (margine operativo lordo corrente negativo di 3,3 milioni di euro nel primo semestre 2008)
- risultato operativo negativo di 15,2 milioni di euro (risultato operativo negativo di 8,2 milioni di euro nel primo semestre 2008)
- risultato netto del semestre negativo di 15,9 milioni di euro (risultato negativo di 11,3 milioni di euro nel primo semestre 2008)
- patrimonio netto di 93,8 milioni di euro (107,7 milioni di euro al 31 dicembre 2008)
- posizione finanziaria netta negativa di 166,2 milioni di euro (159,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

La situazione patrimoniale ed economica consolidata di Calcestruzzi S.p.A. sempre relativa al primo semestre 2009 evidenzia:

- ricavi pari a 200,1 milioni di euro (-23,2% rispetto a 260,4 milioni di euro al nel primo semestre 2008)
- margine operativo lordo corrente negativo di 11,2 milioni di euro (margine operativo lordo corrente negativo di 2,5 milioni di euro nel primo semestre 2008)
- risultato operativo negativo di 16,2 milioni di euro (risultato operativo negativo di 9,8 milioni di euro nel primo semestre 2008)
- risultato netto del semestre negativo di 17,6 milioni di euro (risultato negativo di 4,7 milioni di euro nel primo semestre 2008)
- patrimonio netto di 95,6 milioni di euro (111,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008)
- posizione finanziaria netta negativa di 197,6 milioni di euro (189,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il settore delle costruzioni anche nella seconda parte dell'anno è atteso un trend negativo in linea con quello che ha caratterizzato il primo semestre dell'esercizio. Non si prevede infatti che le misure di spesa e stimolo fiscale approntate dai Governi nei mesi scorsi possano produrre effetti già nel corrente anno, mentre l'incremento della volatilità registrata negli ultimi mesi in alcuni Paesi emergenti potrebbe ingenerare ulteriori elementi di incertezza.

Il programma di azioni già avviate sul fronte dei costi fissi, dell'occupazione e della maggiore efficienza, avrà un impatto evidente sulla struttura dei costi di gruppo a breve e medio termine. In conseguenza del negativo effetto volume, i risultati operativi del secondo semestre sono attesi su livelli inferiori a quelli registrati nella seconda parte del 2008, ma comunque con una marginalità comparabile con quella registrata nel primo semestre 2009.

Settore imballaggio alimentare e isolamento termico

Il Gruppo Italmobiliare è presente nel settore dell'imballaggio alimentare e dell'isolamento termico attraverso Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate. Di seguito è riportata la tabella di sintesi del conto economico del settore e i principali indicatori patrimoniali.

(milioni di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione %	Esercizio 2008
Ricavi	118,4	130,1	(9,0)	264,3
Margine operativo lordo corrente	13,6	11,5	18,2	25,1
<i>% sui ricavi</i>	<i>11,5</i>	<i>8,9</i>		<i>9,5</i>
Altri oneri e proventi	-	-		-
Margine operativo lordo	13,6	11,5	18,2	25,1
<i>% sui ricavi</i>	<i>11,5</i>	<i>8,9</i>		<i>9,5</i>
Ammortamenti	(6,0)	(6,1)	(0,6)	(12,1)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	-	-		-
Risultato operativo	7,6	5,4	39,0	13,0
<i>% sui ricavi</i>	<i>6,4</i>	<i>4,2</i>		<i>4,9</i>
Proventi ed oneri finanziari	(4,2)	(3,5)	17,5	(10,7)
Risultato ante imposte	3,4	1,9	78,3	2,3
<i>% sui ricavi</i>	<i>2,9</i>	<i>1,5</i>		<i>0,9</i>
Imposte	(2,4)	1,5	n.s.	(0,1)
Risultato netto del periodo	1,0	3,4	(71,4)	2,2
<i>% sui ricavi</i>	<i>0,8</i>	<i>2,6</i>		<i>0,8</i>
Risultato netto attribuibile al gruppo	1,0	3,5	(71,3)	2,1
Risultato netto attribuibile a terzi	-	(0,1)	n.s.	0,1
Investimenti materiali e immateriali	5,6	12,2		19,9

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Patrimonio netto totale	44,8	47,4
Patrimonio netto di gruppo	44,2	46,7
Indebitamento finanziario netto	134,6	140,9
Numero di dipendenti alla fine del periodo	1.395	1.396

Il primo semestre 2009 è stato caratterizzato dalla conferma dei principali fenomeni già presenti alla fine del precedente esercizio:

- la crisi economica ha determinato minori consumi in tutti i comparti provocando una riduzione dei volumi e, in alcuni Paesi, una variazione del mix a favore di prodotti più economici;
- le quotazioni delle materie prime polimeriche hanno mantenuto in tutto il periodo un andamento nettamente inferiore all'analogo periodo 2008 in funzione della minore domanda e del ridimensionamento dei prezzi del petrolio;
- le valute dei Paesi europei collocati al di fuori dell'area euro hanno subito una significativa svalutazione, anche se in alcuni casi si sono evidenziati segnali di ripresa verso la fine del periodo.

I **ricavi del gruppo** (118,4 milioni di euro) registrano una flessione del 9,0% rispetto all'omologo periodo 2008 derivante principalmente da minori volumi, in particolare dell'isolamento termico, e da variazioni negative dei cambi (-2,2%).

Il **risultato operativo** è pari a 7,6 milioni di euro con una significativa crescita rispetto al primo semestre 2008 (+39,0%). Infatti, nonostante la difficile situazione economica e la forte concorrenza ormai estesa a tutti i mercati di riferimento, il gruppo Sirap Gema è riuscito a

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

mantenere complessivamente un buon livello dei prezzi di vendita beneficiando così della flessione del costo delle materie prime e, in alcune aree, della riduzione dei costi di produzione e di logistica.

Gli **oneri finanziari** (4,2 milioni di euro) registrano un incremento del 17,5% a causa di differenze di cambio negative, al netto delle quali si evidenzia una minore incidenza per 0,4 milioni di euro.

Gli **oneri tributari** mostrano una forte variazione negativa (3,9 milioni di euro) poiché nel 2008 le società italiane del gruppo hanno provveduto ad affrancare le riserve derivanti dall'applicazione di più elevate aliquote fiscali di ammortamento. Poiché il costo dell'operazione è stato inferiore alla tassazione ordinaria, si è proceduto allo storno delle relative imposte differite originando minori imposte per un totale di 3,3 milioni di euro.

Il **risultato netto** ammonta così a 1 milione di euro con una variazione negativa rispetto al primo semestre 2008 (3,4 milioni di euro) come effetto combinato del miglioramento dei margini della gestione, del venir meno dello storno delle imposte differite attive, operato nel 2008 e di altre voci fiscalmente non deducibili.

L' **indebitamento finanziario netto** è pari a 134,6 milioni di euro ed è in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2008 (140,9 milioni di euro) a seguito del positivo flusso della gestione e dei contenuti investimenti.

Gli **investimenti** sono pari a 5,6 milioni di euro (12,2 milioni di euro nel primo semestre 2008) e sono stati prevalentemente indirizzati alla costruzione del nuovo stabilimento in Polonia. Gli altri principali progetti di investimento sono stati sospesi in attesa dell'evoluzione della crisi in atto.

Fatti significativi del periodo

In data 2 aprile 2009, si è perfezionato un accordo per la costituzione di usufrutto sulla totalità delle quote della società di diritto austriaco **Dorner Pack G.m.b.H.** a favore della controllata Petruzalek G.m.b.H.

Dorner Pack opera nel comparto della commercializzazione di macchine per confezionamento alimentare ed è intestataria sul mercato austriaco di numerosi contratti di rappresentanza di importanti operatori.

L'accordo trasferisce in capo a Petruzalek G.m.b.H. tutti i poteri di direzione, controllo e voto, nonché il diritto di godere in via esclusiva dei risultati della gestione fin dal primo gennaio 2009. A fronte di tali diritti è previsto il pagamento, da parte di Petruzalek a favore del concedente, di un canone annuo pari a 0,25 milioni di Euro. Il bilancio consolidato al 30 giugno 2009 include pertanto i dati economici relativi all'intero primo semestre 2009, nonché i saldi patrimoniali alla chiusura del semestre. Inoltre sono presenti anche un'offerta di vendita da parte dell'attuale proprietario delle quote e da una corrispondente offerta di acquisto da parte della Petruzalek G.m.b.H. relativa alla totalità del capitale sociale, da esercitarsi nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2013.

In data 30 aprile 2009 i rispettivi Consigli di Amministrazione della capogruppo Sirap Gema S.p.A. e di **Amprica S.p.A.** hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di quest'ultima nella prima. Tale operazione si colloca a completamento del più ampio progetto di riorganizzazione del gruppo Sirap Gema, avviato nel 2006, con gli obiettivi di semplificare la catena partecipativa, attraverso l'acquisizione del controllo diretto da parte della capogruppo Sirap Gema S.p.A., nonché di migliorare l'efficienza gestionale dei siti produttivi e della logistica di entrambe le società e sviluppare sinergie commerciali, strategiche e di controllo. Il perfezionamento dell'operazione è previsto per il primo ottobre 2009, con effetti legali e fiscali al primo gennaio 2009.

La liquidazione di Inline Balkans o.o.d è stata completata con la cancellazione dal registro delle imprese locale in data 2 aprile 2009. L'attività produttiva della controllata bulgara Inline Balkans

o.o.d., unitamente agli impianti, attrezzature e scorte, è stata fatta confluire nella società Petruzalek e.o.o.d. che opera già da anni sul mercato bulgaro con la propria struttura operativa.

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2009	2° trimestre 2009	1° trimestre 2009
Ricavi	118,4	63,6	54,8
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>(9,0)</i>	<i>(8,8)</i>	<i>(9,1)</i>
Margine operativo lordo corrente	13,6	9,3	4,3
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>18,2</i>	<i>28,9</i>	<i>0,2</i>
Margine operativo lordo	13,6	9,3	4,3
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>18,2</i>	<i>28,9</i>	<i>0,2</i>
Risultato operativo	7,6	6,3	1,3
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>39,0</i>	<i>54,5</i>	<i>(6,2)</i>
Risultato netto del periodo	1,0	3,2	(2,2)
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>(71,4)</i>	<i>(30,1)</i>	<i>(101,5)</i>
Risultato netto attribuibile al Gruppo	1,0	3,1	(2,2)
Indebitamento finanziario netto (a fine periodo)	134,6	134,6	139,1

L'andamento del secondo trimestre 2009 stato caratterizzato da un forte recupero di redditività grazie ai maggiori ricavi ed al miglioramento della struttura dei costi operativi in relazione alle azioni implementate ed in sintonia con le tendenze stagionali del periodo.

Andamento del settore per comparto e area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2009	Var. % vs. 1° sem. 2008	1°sem. 2009	Var. % vs. 1° sem. 2008	1°sem. 2009	Var. % vs. 1° sem. 2008	1°sem. 2009	Var. % vs. 1° sem. 2008
Imballaggio alimentare								
- Italia	50,0	(8,3)	6,0	(5,3)	6,0	(5,3)	2,3	(22,6)
- Francia	13,5	6,6	2,0	n.s.	2,0	n.s.	1,6	n.s.
- Altri paesi Unione Europea	30,9	(8,5)	1,7	(2,4)	1,7	(2,4)	0,9	21,4
- Altri paesi extra Unione Europea	9,8	7,0	0,2	(47,7)	0,2	(47,7)	0,1	(78,7)
Eliminazioni	(8,3)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	95,9	8,2	9,9	19,4	9,9	19,4	4,9	59,5
Isolamento termico - Italia	26,2	(18,5)	3,7	15,2	3,7	15,2	2,7	13,7
Eliminazioni	(3,7)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	118,4	(9,0)	13,6	18,2	13,6	18,2	7,6	39,0

n.s. non significativo

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Imballaggio alimentare

In Europa occidentale, nel primo semestre 2009, i consumi di carni e quindi la domanda dei prodotti del settore imballaggio alimentare espanso sono stati caratterizzati, pur se con una tendenza alla leggera flessione, da una sostanziale tenuta rispetto al precedente esercizio. In Italia in particolare il gruppo evidenzia un fatturato nell'espanso in modesta flessione principalmente per minori volumi ed un risultato operativo sostanzialmente invariato, penalizzato dall'aumento dei costi di struttura e da consistenti accantonamenti a fondo svalutazione crediti; in Francia invece si consolida l'inversione di tendenza già emersa nel 2008 e la società recupera stabilmente e significativamente margini positivi grazie a una politica di vendita che privilegia la redditività, alla riduzione dei costi delle materie prime ed alle azioni intraprese nel 2008 che hanno inciso positivamente sull'efficienza della produzione e dei costi di logistica. Il risultato operativo del periodo è pari a 1,6 milioni di euro rispetto alla perdita operativa di 0,8 dell'omologo periodo 2008.

La domanda di imballaggi rigidi per l'alimentare (gastronomia e pasticceria), al contrario, è stata caratterizzata in tutta l'area dell'Europa occidentale da una significativa flessione rispetto al primo semestre dello scorso esercizio in relazione alla difficile congiuntura economica che ha determinato un orientamento selettivo dei consumatori verso fasce di prodotto più economiche. Di conseguenza si registra una significativa riduzione del fatturato sia per minori volumi che per minori prezzi ed il risultato operativo assume segno negativo. Sono in corso di implementazione azioni di riorganizzazione e di miglioramento dell'efficienza.

La domanda nei Paesi del centro-est Europa è stata modificata dall'impatto della crisi, ma con diverse implicazioni a seconda dei singoli Paesi. In generale per Petruzalek, la stretta creditizia e l'incertezza dell'evoluzione della situazione economica hanno bloccato molti investimenti in macchine da confezionamento, mentre tengono (a parità di conversione di cambio) le vendite dei contenitori, anche se orientate a prodotti più economici. Per Inline il mercato principale (Polonia) registra una buona tenuta sia in termini di quantità sia di prezzo.

Gli investimenti del semestre sono stati pari a 5,5 milioni di euro, prevalentemente destinati al comparto del rigido per la costruzione del nuovo stabilimento Inline in Polonia che è stato completato ed è divenuto pienamente operativo durante il mese di luglio.

Isolamento termico

Il mercato italiano è stato condizionato dalle difficoltà del settore delle costruzioni che, a causa della crisi economica, ha ridotto significativamente le nuove iniziative.

Il fatturato del comparto è stato pari a 26,2 milioni di euro con una flessione del 18,5% rispetto al primo semestre 2008 a causa dei minori volumi. La società è però riuscita a beneficiare della maggior efficienza derivante dalla nuova linea avviata nella seconda parte del 2008 e dalla riduzione di alcuni costi.

Il risultato operativo (2,7 milioni di euro) segna così un progresso del 13,7% rispetto all'omologo periodo 2008.

Gli investimenti del primo semestre 2009 sono stati estremamente contenuti (0,1 milioni di euro) nel rispetto della scelta del gruppo di bloccare ogni progetto non assolutamente indispensabile.

Principali vertenze in corso

Si ricorda che, all'inizio dello scorso esercizio, Sirap-Gema S.p.A. venne a conoscenza di un'operazione a danno della propria controllata **Inline Ukraine L.C.F.I.** Sirap-Gema S.p.A. diede tempestivamente ad un qualificato studio legale di Kiev l'incarico di approfondire il caso per definire le azioni da intraprendere in sede civile e penale. In data 30 giugno 2009, sono stati sottoscritti con la controparte gli accordi grazie ai quali sarà possibile la chiusura *in bonis* delle cause legali in corso legate a questa operazione.

Con riferimento a quanto già dettagliatamente esposto nelle precedenti relazioni in merito alla verifica fiscale generale promossa dall'Ufficio di Verolanuova dell'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio 2004 presso la Società Sirap-Gema S.p.A., si segnala che la pratica di liquidazione delle imposte è da ritenersi ormai chiusa, avendo la società pagato quanto accertato infine dall'Ufficio in misura ridotta rispetto all'accertamento iniziale (35.116 euro).

Con riferimento a quanto già dettagliatamente esposto nelle precedenti relazioni in merito all'accertamento ispettivo effettuato nel giugno 2008 da funzionari della Commissione Europea - Direzione Generale 4 ("Concorrenza") negli uffici di Sirap Gema S.p.A. in Verolanuova (Brescia), si segnala che, successivamente all'ispezione di cui sopra, la Commissione non ha compiuto altri atti istruttori nei confronti di Sirap Gema S.p.A. e/o società del gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non ci sono fatti significativi da segnalare dopo la chiusura del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive circa il risultato 2009 sono incerte e legate all'andamento della crisi economica che sta investendo tutti i Paesi in cui il gruppo Sirap è presente: l'impatto sui consumi e sugli investimenti nonché i tempi di reazione delle economie locali sono difficilmente determinabili. L'andamento del costo delle materie prime, nettamente favorevole nel primo semestre, evidenzia i primi segnali rialzisti, anche se le quotazioni dovrebbero mantenersi inferiori al 2008. Si ritiene perciò che la situazione presenti ancora ampi gradi di indeterminabilità e che solo nel prosieguo dell'esercizio, a fronte di stabili indicazioni di tendenza, possano essere fatte valutazioni ponderate.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Settore finanziario

Il settore finanziario comprende la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie interamente possedute: Franco Tosi S.r.l., Sance S.r.l., Italmobiliare International Finance Limited (Dublino), Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo), SG Finance S.A. (Lussemburgo), Soparfinter S.A. (Lussemburgo), Fincomind A.G. (Svizzera).

(milioni di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione %	Esercizio 2008
Ricavi	91,7	108,1	(15,2)	130,9
Margine operativo lordo corrente	58,4	48,0	21,7	(78,6)
Altri oneri e proventi	-	0,5	<i>n.s.</i>	0,2
Margine operativo lordo	58,4	48,5	20,4	(78,4)
Ammortamenti	(0,1)	(0,1)	-	(0,1)
Risultato operativo	58,3	48,4	20,4	(78,5)
Proventi/oneri finanziari	-	(0,1)	<i>n.s.</i>	(0,3)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2,4)	-	<i>n.s.</i>	(57,8)
Risultato società valutate a patrimonio netto	15,6	1,0	<i>n.s.</i>	4,5
Risultato del periodo ante imposte	71,5	49,3	45,0	(132,1)
Imposte dell'esercizio	(6,7)	2,0	<i>n.s.</i>	8,1
Risultato netto del periodo	64,8	51,3	26,5	(124,0)

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Posizione finanziaria netta	213,8	160,6
Patrimonio netto	1.295,5	1.187,9
Numero di dipendenti alla fine del periodo	51	47

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2009	2° trimestre 2009	1° trimestre 2009
Ricavi	91,7	72,9	18,8
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>(15,2)</i>	<i>(25,0)</i>	<i>72,5</i>
Risultato operativo	58,3	82,9	(24,5)
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>20,4</i>	<i>(3,3)</i>	<i>34,2</i>
Risultato netto del periodo	64,8	82,6	(17,8)
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>26,5</i>	<i>(3,9)</i>	<i>48,8</i>
Posizione finanziaria netta (a fine periodo)	213,8	213,8	135,3

Risultati secondo lo schema finanziario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore finanziario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema finanziario. Tale schema evidenzia:

- i “Proventi netti da partecipazioni” che includono, relativamente alle partecipazioni disponibili per la vendita, i dividendi ricevuti, le plusvalenze e le minusvalenze realizzate di disinvestimenti partecipativi, e le rettifiche di valore operate su tali attività finanziarie;
- i “Proventi (oneri) netti da investimento della liquidità”, che includono gli interessi attivi su cedole e depositi bancari, le rettifiche di valore su obbligazioni e sulle azioni di trading, le plusvalenze/minusvalenze realizzate sulla cessione di tali titoli nonché i proventi/oneri dei derivati relativi a tali titoli;
- gli “Oneri netti da indebitamento” che comprendono essenzialmente gli interessi passivi correlati ai debiti finanziari, le spese e le commissioni bancarie;
- i “Proventi ed oneri diversi”, che includono il costo del personale e i costi di gestione della struttura finanziaria al netto dei recuperi effettuati nei confronti delle altre società del Gruppo, oltre al movimento dei fondi rischi.

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazione	Esercizio
	2009	2008	%	2008
Proventi netti da partecipazioni	66,2	80,3	(17,5)	35,0
Proventi (oneri) netti da investimento liquidità	19,3	(9,0)	n.s.	(122,8)
Oneri netti da indebitamento	(5,8)	(12,2)	(52,1)	(26,9)
Totale proventi e oneri finanziari	79,7	59,1	34,8	(114,7)
Proventi e oneri diversi	(8,2)	(9,8)	(16,3)	(17,4)
Imposte del periodo	(6,7)	2,0	n.s.	8,1
Utile netto	64,8	51,3	26,5	(124,0)

n.s. non significativo

I **proventi netti da partecipazioni** diminuiscono nel primo semestre da 80,3 milioni di euro nel 2008 a 66,2 milioni di euro, per effetto di minori dividendi ricevuti da partecipazioni, di risultati negativi di un’impresa collegata (RCS MediaGroup), e di svalutazioni di alcune partecipazioni, solo in parte compensati dai risultati positivi di altre imprese collegate e di alcune cessioni.

I **proventi netti da investimenti della liquidità** nel primo semestre 2009 sono positivi per 19,3 milioni di euro, con un miglioramento di 28,3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2008, che aveva registrato un risultato negativo per 9,0 milioni di euro. Questo miglioramento dipende essenzialmente dall’andamento positivo dei mercati obbligazionari nel primo semestre 2009, che ha comportato un adeguamento delle attività di trading in portafoglio ai valori correnti; recuperando così la tendenza sfavorevole manifestatasi nel 2008, soprattutto nella seconda metà dell’anno.

Sul mercato hanno avuto un’influenza positiva: gli interventi pubblici a sostegno delle banche, l’aumento consistente della liquidità del sistema e il restringimento dei costi per la copertura del rischio credito della maggior parte degli operatori. Di tutto ciò hanno risentito in senso favorevole i corsi delle obbligazioni e anche i nostri portafogli hanno subito importanti rivalutazioni, oltre a risultati positivi realizzati sulla cessione di alcune obbligazioni. Il portafoglio obbligazionario nelle società appartenenti al settore finanziario ammonta a 256,0 milioni di euro, con un rating medio A+.

E’ da notare che anche l’andamento del secondo trimestre 2009 è stato migliore, con proventi netti di 40,4 milioni di euro, rispetto al primo trimestre che aveva registrato oneri netti per 21,1 milioni di euro.

Gli **oneri netti da indebitamento** (5,8 milioni di euro) sono decisamente inferiori per 6,4 milioni di euro a quelli dello stesso periodo dello scorso esercizio grazie ai tassi di interesse più bassi e al minor livello di indebitamento medio. La diminuzione risulta però limitata dal contributo

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

negativo dell'interest rate swap sottoscritto nella seconda metà del 2006. Nel secondo trimestre gli oneri netti da indebitamento sono stati inferiori rispetto al primo trimestre (1,6 milioni di euro rispetto a 4,3)

Gli **oneri diversi**, al netto dei proventi, registrano una diminuzione da 9,8 milioni di euro a 8,2 milioni di euro. Tale miglioramento è da ricollegare soprattutto alla presenza di maggiori proventi.

La componente fiscale passa da +2,0 milioni di euro a -6,7 milioni di euro, per effetto sia del risultato positivo del periodo sia di plusvalenze realizzate sulla vendita di partecipazioni, soggette interamente ad imposte.

Per le ragioni sopra esposte l'**utile netto** di periodo si attesta quindi a 64,8 milioni di euro, superiore di 13,5 milioni di euro rispetto a quello del corrispondente periodo del 2008.

Le Società che compongono il settore finanziario possiedono rilevanti partecipazioni, la maggior parte delle quali sono classificate come "Disponibili per la vendita". Le variazioni di "fair value" di queste partecipazioni, con l'esclusione di quelle consolidate che sono mantenute al costo nei bilanci individuali, sono registrate nel patrimonio netto sotto la voce "Riserva di fair value". A fine giugno 2009 la consistenza consolidata della riserva netta dei titoli classificati "Disponibili per la vendita" nel settore finanziario ammontava a 97,2 milioni di euro, rispetto a 43,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008. Il consistente aumento è da mettere in relazione all'andamento positivo di alcuni corsi di borsa, soprattutto per quanto riguarda il titolo Unicredit.

Fatti significativi del periodo

Nei primi sei mesi del 2009 Italmobiliare ha incassato 44 milioni di euro come rimborso di capital contribution da parte di **Italmobiliare International Finance**.

Nel mese di febbraio 2009 Italmobiliare ha sottoscritto **Cashes Unicredit** per 10 milioni di valore nominale, classificati tra i titoli "Disponibili per la vendita".

A fine marzo Italmobiliare ha venduto **Italmobiliare International BV** per 19,5 mila euro, corrispondente al patrimonio netto.

Nell'aprile 2009 l'assemblea dei soci di **Franco Tosi S.r.l.** ha deliberato di coprire la perdita di 96,4 milioni di euro al 31 dicembre 2008 mediante:

utilizzo integrale delle riserve di bilancio per 12,6 milioni di euro;

riduzione del capitale a 6,2 milioni di euro per la restante parte (83,8 milioni di euro).

Nello stesso tempo ha deciso di aumentare il capitale sociale sino a 50 milioni di euro tramite l'emissione di nominali 43,8 milioni di euro, con sovrapprezzo di 56,2 milioni di euro. Detto aumento è stato sottoscritto per l'intero ammontare (100 milioni di euro) dal socio unico Italmobiliare S.p.A. mediante utilizzo per il corrispondente importo di parte del credito infruttifero vantato nei confronti della società.

Questa operazione non ha prodotto alcun effetto economico sul consolidato del Gruppo e del settore finanziario, come pure nella situazione semestrale di Italmobiliare S.p.A..

Nel mese di maggio Unicredit, in seguito all'aumento di capitale gratuito deliberato il 29 aprile 2009, ha assegnato 29 nuove azioni ordinarie ogni 159 azioni ordinarie possedute, per un totale di 17.428.743 azioni conferite alle società del settore finanziario.

Nel mese di giugno 2009, Italmobiliare ha ceduto, insieme ad Ava, la totalità delle quote di **Populonia Italica S.r.l.**, società appartenente al settore immobiliare, proprietaria di un immobile sito in Milano e di alcuni terreni siti in Toscana. La plusvalenza lorda in Italmobiliare è stata di 19,9 milioni di euro.

Informazioni riguardanti alcune società del settore

Italmobiliare International Finance Limited

La Società, principale polo finanziario del Gruppo Italmobiliare, opera principalmente sui mercati mobiliari internazionali e offre inoltre eventuale supporto finanziario a società del Gruppo.

Nel primo semestre 2009 il risultato è stato positivo per 12,1 milioni di euro, con un sensibile miglioramento rispetto a -2,0 milioni di euro al 30 giugno 2008. Il risultato, che ritorna ad essere positivo, risente favorevolmente dell'andamento dei mercati finanziari, recupera una parte delle svalutazioni effettuate nell'esercizio 2008 e realizza alcune plusvalenze positive oltre alla maturazione degli interessi sul portafoglio obbligazionario.

Il portafoglio di trading a fine giugno 2009 ammonta a 226,6 milioni di euro (cui vanno aggiunti 1,4 milioni di euro di portafoglio obbligazionario Disponibile per la Vendita, classificato nel portafoglio a minor rischio), risulta composto da:

- un portafoglio obbligazionario a minor rischio per un totale di 164,7 milioni di euro, che comprende principalmente obbligazioni (con rating medio AA-, vita media residua 3,84) e depositi bancari (per 1,8 milioni di euro); il rendimento alla data è stato + 7,83% (contro - 4,98% nel primo trimestre 2009);
- un portafoglio obbligazionario a maggior rischio per un totale di 63,3 milioni di euro, che comprende principalmente obbligazioni (con rating medio BBB+, vita media residua 3,34) e depositi bancari (per 0,8 milioni di euro); il rendimento alla data è stato + 10,08% (contro - 6,72% nel primo trimestre 2009);

Complessivamente il portafoglio obbligazionario è composto da obbligazioni a tasso fisso per il 26,7% e a tasso variabile per il 73,3%. Tramite l'utilizzo di futures e di interest rate swaps la duration dei portafogli obbligazionari è stata tenuta vicino a zero, in modo da non sottoporre il portafoglio al rischio tasso.

Gli altri investimenti a fine giugno 2009 riguardano:

- fondi di investimento per 4,5 milioni di euro; il rendimento alla data è stato -2,02% (contro - 9,54% nel primo trimestre 2009); è da rilevare che la gran parte degli investimenti in fondi di investimento è stata riscattata, rimanendo in vita solo investimenti in fondi di investimento marginali o per i quali non è stato possibile attivare il riscatto;
- fondi di fondi alternativi per 46,2 milioni di euro; il rendimento alla data è stato -1,41% (contro - 1,07% nel primo trimestre 2009); ove possibile i fondi di fondi alternativi sono stati riscattati, mentre per altri si sono create apposite riserve sulla parte non liquida dell'investimento.

Il rendimento medio complessivo del portafoglio obbligazionario e degli altri investimenti è stato pari allo +6,57% al 30 giugno 2009 (-4,12% al 31 marzo 2009).

Société de Participation Financière S.A.

L'utile netto al 30 giugno 2009 di questa società è positivo per 28,3 mila euro, in miglioramento rispetto al risultato negativo dell'omologo periodo dell'anno precedente (-10,7 milioni di euro). In tutte le aree di business della società si notano miglioramenti rispetto alla prima metà dell'esercizio 2008. La svalutazione di partecipazioni in fondi di private equity e di partecipazioni controllate (in seguito al pagamento del dividendo) ha d'altra parte comportato un effetto negativo sul risultato d'esercizio di 6,1 milioni di euro.

Il portafoglio di trading azionario è composto da 2.071.530 azioni RCS Media-Group, 1.600.000 azioni, warrant e diritti UBI e 2.719.496 azioni Unicredit. Il loro valore complessivo al 30 giugno 2009 è 21,8 milioni di euro.

Il portafoglio obbligazionario ammonta a fine semestre a 24,6 milioni di euro (con rating medio A- e una vita media residua di 2,64). Il rendimento alla data è stato + 17,36% (contro - 5,55%

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

nel primo trimestre 2009). Il portafoglio obbligazionario è investito per il 9,2% a tasso fisso e per il 90,8% a tasso variabile. La duration di questo portafoglio è 1,25.

Gli altri investimenti a fine giugno 2009 riguardano:

- fondi di fondi alternativi per 8,1 milioni di euro; il rendimento alla data è stato -16,68% (contro - 20,06% nel primo trimestre 2009);
- finanziamenti a società collegate non appartenenti al settore finanziario per 30 milioni di euro; il rendimento alla data è stato +3,01% (contro +1,87% nel primo trimestre 2009).

Il rendimento medio complessivo del portafoglio obbligazionario e degli investimenti sopra citati è stato pari allo + 4,08% al 30 giugno 2009 (-4,34% al 31 marzo 2009).

Italmobiliare S.p.A.

Italmobiliare S.p.A. ha realizzato nel primo semestre 2009 ricavi per 87,6 milioni di euro contro 86,7 nello stesso periodo del 2008. Il dato consuntivo è da attribuire a minori dividendi distribuiti da società partecipate, più che compensati dalla plusvalenza realizzata sulla cessione di Populonia Italica.

Minori oneri finanziari fanno sì che il risultato ante imposte si attesti su 71,8 milioni di euro (contro 60,3 milioni di euro nel primo semestre 2008, che aveva risentito di oneri finanziari più elevati).

Una componente fiscale meno favorevole (negativa per 4,7 milioni di euro, mentre nella prima parte dello scorso esercizio era stata positiva per 1,8 milioni di euro) ha portato ad un utile netto di periodo di 67,1 milioni di euro (62,0 milioni di euro di utile netto al 30 giugno 2008).

Il portafoglio di trading di Italmobiliare, in totale 7,2 milioni di euro, è costituito interamente da obbligazioni.

Il rating medio delle obbligazioni di trading è A, mentre la vita media residua è 1,8. Il rendimento alla data è stato +8,56% (contro - 2,92% nel primo trimestre 2009).

Partecipazioni in società quotate del settore finanziario

Qui di seguito vengono riassunte le partecipazioni in società quotate detenute dal settore finanziario.

	Quantità	% ¹	Società Partecipante
Partecipazioni disponibili per la vendita			
Società controllate			
Italcementi ordinarie	106.734.000	60,262	Italmobiliare S.p.A.
Italcementi risparmio	3.011.500	2,856	Italmobiliare S.p.A.
Ciments Français	11.277	0,031	Italmobiliare S.p.A.
Società collegate			
Mittel	8.522.756	12,088	Italmobiliare S.p.A.
Rcs MediaGroup ordinarie ³	37.606.889	5,133	Franco Tosi S.r.l.
Altre società			
Unicredito ordinarie	101.243.921	0,604	Italmobiliare S.p.A.
Unicredito ordinarie	8.549.984	0,051	Franco Tosi S.r.l.
Mediobanca ³	9.971.282	1,216	Franco Tosi S.r.l.
Ubi Banca	1.718.500	0,269	Italmobiliare S.p.A.
Ubi Banca - warrant	1.718.500	0,269	Italmobiliare S.p.A.
Ubi Banca	743.500	0,116	Sance S.r.l.
Ubi Banca - warrant	743.500	0,116	Sance S.r.l.
Intek ordinarie	9.821.000	2,824	Franco Tosi S.r.l.
Intek warrant	3.480.820	2,966	Franco Tosi S.r.l.
Partecipazioni di trading in altre società ²			
Unicredito ordinarie	2.719.496	0,016	Soparfi S.A.
Unicredito ordinarie	472.955	0,003	Soparfinter S.A.
Rcs MediaGroup ordinarie	2.071.530	0,283	Soparfi S.A.
Ubi Banca	1.600.000	0,250	Soparfi S.A.
Ubi Banca warrant	1.600.000	0,250	Soparfi S.A.
Enel ordinarie	76.000	n.s.	Sance S.r.l.
Eni ordinarie	20.000	n.s.	Sance S.r.l.
Intesa SanPaolo ordinarie	20.000	n.s.	Sance S.r.l.
Unipol privilegiate	80.003	n.s.	Sance S.r.l.

¹ La % si riferisce al totale dei titoli emessi per la corrispondente categoria di titoli

² Le partecipazioni di trading rientrano nella posizione finanziaria netta

³ Altre 17.084.738 azioni RCS MediaGroup sono possedute tramite Italcementi S.p.A.

Altre 11.522.996 azioni Mediobanca sono possedute tramite Italcementi S.p.A.

n.s. non significativo

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Posizione finanziaria netta di Italmobiliare e del settore finanziario

Nella tabella sotto riportata sono indicati i livelli e i componenti delle posizioni finanziarie nette della capogruppo Italmobiliare S.p.A. e del settore finanziario che comprende la capogruppo Italmobiliare S.p.A. e le società finanziarie interamente possedute.

(migliaia di euro)	30 giugno 2009		31 dicembre 2008	
	Italmobiliare	Settore finanziario ¹	Italmobiliare	Settore finanziario ¹
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	111.936	468.825	120.414	525.717
Debiti finanziari a breve	(66.655)	(70.164)	(166.936)	(166.252)
Posizione finanziaria netta a breve	45.281	398.661	(46.522)	359.465
Attività finanziarie a medio/lungo	10.031	63.868	9.231	66.902
Passività finanziarie a medio/lungo	(248.725)	(248.725)	(265.780)	(265.780)
Posizione finanziaria medio/lungo	(238.694)	(184.857)	(256.549)	(198.878)
Posizione finanziaria netta	(193.413)	213.804	(303.071)	160.587

¹ fanno parte: Italmobiliare S.p.A. - Italmobiliare International Finance Ltd. - Société de participation Financière S.A. - Fincomind A.G. - Soparfinter S.A. - Franco Tosi S.r.l. - Sance S.r.l. - SG Finance S.A.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare evidenzia un saldo negativo di 193,4 milioni di euro (303,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008) in forte miglioramento (109,7 milioni di euro) per effetto delle azioni messe in atto.

La posizione finanziaria consolidata del settore finanziario, che include anche la capogruppo Italmobiliare, risulta invece positiva per 213,8 milioni di euro (160,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008), con un aumento di 53,2 milioni di euro, come conseguenza principalmente della rivalutazione del portafoglio di trading e dei dividendi incassati.

La variazione della posizione finanziaria netta di Italmobiliare e del settore finanziario è esposta nella successiva tabella.

(milioni di euro)	Italmobiliare	Settore finanziario
Vendita di partecipazioni	3,6	3,6
Rimborso capital contribution	44,0	-
Investimenti in partecipazioni	(0,7)	(0,7)
Dividendi erogati	-	-
Dividendi incassati	62,4	36,7
Proventi e oneri finanziari	(0,2)	19,1
Gestione corrente e voci straordinarie	0,6	(5,5)
Totale	109,7	53,2

Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già indicato in precedenti relazioni, i risultati del settore finanziario dipendono dal flusso dei dividendi e dall'evoluzione dei mercati finanziari. Il flusso dei dividendi dalle società non appartenenti al settore, a parte pochi casi che devono ancora manifestarsi, quest'anno sono in consistente diminuzione, mentre costituiscono forti elementi di incertezza l'andamento futuro dei tassi di interesse, il comportamento dei diversi mercati finanziari (principalmente azionari e obbligazionari) e la crisi in atto nell'economia reale. Per queste ragioni è estremamente difficile effettuare in questo momento una qualsiasi previsione attendibile sui risultati complessivi dell'esercizio per questo settore.

Settore bancario

Il settore bancario comprende due banche integralmente possedute e precisamente: Finter Bank Zürich e Crédit Mobilier de Monaco.

(milioni di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione %	Esercizio 2008
Ricavi	20,1	22,8	(11,8)	42,5
Margine operativo lordo corrente	3,6	4,8	(25,6)	5,7
Margine operativo lordo	3,6	4,8	(25,3)	5,7
Ammortamenti	(0,7)	(0,5)	21,8	(1,2)
Risultato operativo	2,9	4,3	(31,8)	4,5
Risultato del periodo ante imposte	2,9	4,3	(31,8)	4,5
Imposte dell'esercizio	(0,4)	(0,7)	(26,2)	(0,4)
Risultato netto del periodo	2,5	3,6	(32,8)	4,1

(milioni di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Posizione finanziaria netta	73,1	79,5
Patrimonio netto	98,6	100,7
Patrimonio netto di gruppo	98,1	100,1
Numero di dipendenti alla fine del periodo	161	165

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2009	2° trimestre 2009	1° trimestre 2009
Ricavi	20,1	10,8	9,3
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>(11,8)</i>	<i>(3,6)</i>	<i>(22,7)</i>
Risultato operativo	2,9	2,4	0,5
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>(31,8)</i>	<i>32,4</i>	<i>(80,5)</i>
Risultato netto del periodo	2,5	2,1	0,4
<i>Variazione % verso 2008</i>	<i>(32,8)</i>	<i>30,1</i>	<i>(80,7)</i>
Posizione finanziaria netta a fine periodo	73,1	73,1	79,3

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Risultati secondo lo schema bancario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore bancario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema normalmente usato per le aziende di credito. Tale schema evidenzia:

- il “Margine di interesse”, pari al saldo degli interessi attivi e dividendi ricevuti al netto di quelli erogati alla clientela;
- il “Margine di intermediazione” che include le commissioni attive/passive sulle operazioni di credito, su quelle di negoziazione di titoli, le altre prestazioni di carattere finanziario ed i proventi delle operazioni di trading. In tale margine è anche inclusa l’attività assicurativa svolta tramite la controllata Finter Life;
- il “Risultato lordo di gestione” che comprende anche i costi del personale e quelli della struttura operativa bancaria;
- il “Risultato delle attività ordinarie” che include gli ammortamenti, le rettifiche di valore e gli accantonamenti.

(milioni di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione %	Esercizio 2008
Margine di interesse	3,0	3,3	(8,6)	7,0
Margine di intermediazione	20,1	20,9	(4,0)	38,8
Risultato lordo di gestione	3,8	4,9	(22,0)	6,5
Risultato delle attività ordinarie	2,9	4,3	(31,8)	4,5
Risultato netto del periodo	2,5	3,6	(32,8)	4,1

I risultati del settore sono per la quasi totalità costituiti dai risultati della Finter Bank Zürich.

Finter Bank Zürich

Nel primo semestre 2009 il gruppo Finter Bank Zürich ha registrato un calo dei ricavi consolidati passando da 35,6 a 29,3 milioni di franchi svizzeri (-17,7% rispetto al primo semestre 2008). Tale decremento è stato causato da minori commissioni attive (22,2 milioni di franchi svizzeri contro 25,2) legate a transazioni clienti, da minori interessi attivi (4,3 milioni di franchi svizzeri contro 5,5) in parte controbilanciati da minori interessi passivi, e da altre voci minori. Anche l’attività di trading sul portafoglio di proprietà ha fornito un profitto netto di 2,0 milioni di franchi svizzeri, rispetto a un profitto netto di 4,1 milioni di franchi svizzeri nello stesso periodo dell’anno precedente.

Costi per servizi e altri proventi/oneri operativi per un totale di 10,0 milioni di franchi svizzeri (rispetto a 12,3 milioni di franchi svizzeri nel primo semestre 2008), costi del personale in calo (14,2 milioni di franchi svizzeri contro 15,8 milioni) e ammortamenti in aumento da 0,9 a 1,1 milioni di franchi svizzeri hanno fatto sì che il risultato operativo si attestasse su 4,1 milioni di franchi svizzeri, con un calo di 2,5 milioni di franchi svizzeri rispetto al risultato dell’omologo periodo del 2008.

Il risultato netto consolidato dopo le imposte si quantifica in 3,5 milioni di franchi svizzeri contro i 5,7 milioni di franchi svizzeri al 30 giugno 2008.

La compagnia assicuratrice Finter Life (posseduta al 90% da Finter Bank Zürich e consolidata integralmente) ha incominciato ad operare nel corso del 2007. Il suo risultato nel primo semestre 2009 è negativo per 0,6 milioni di franchi svizzeri, superiore alla perdita prevista ma in diminuzione rispetto al risultato negativo dello stesso periodo del 2008 (-0,7 milioni di franchi svizzeri).

Il patrimonio netto consolidato di Finter Bank Zürich passa da 140,9 milioni di franchi svizzeri del 31 dicembre 2008 a 141,8 milioni di franchi svizzeri a fine giugno 2009 dopo aver distribuito dividendi per 4,5 milioni di franchi svizzeri. Infatti Finter Bank Zürich, beneficia, oltre che del

risultato del periodo, anche dell'effetto positivo legato alla conversione in franchi svizzeri della controllata con sede alle Bahamas denominata in dollari.

Il patrimonio di terzi gestito alla fine del primo semestre 2009 ammonta a 5,9 miliardi di franchi svizzeri. La situazione rispetto alla fine del 2008 è pressoché invariata. I movimenti legati al flusso e deflusso dei clienti praticamente si compensano con un leggero saldo negativo.

Crédit Mobilier de Monaco

Il Crédit Mobilier de Monaco è un istituto di credito monegasco che opera prevalentemente nei prestiti assistiti da pegno. L'utile netto nel primo semestre è in leggero aumento a 106,9 mila euro rispetto al 30 giugno 2008 (88,6 mila euro). L'aumento dei margini di interesse e di intermediazione sono compensati solo in parte da maggiori spese amministrative, mentre altri componenti positivi contribuiscono, per la parte residua, alla realizzazione del miglioramento.

Fatti significativi del periodo

Come già segnalato nel rendiconto intermedio al 31 marzo 2009, durante l'assemblea generale straordinaria della **Bank Hugo Kahn** tenutasi il 6 marzo 2009 tutte le attività operative riguardanti le operazioni bancarie sono state vendute a Finter Bank Zürich retroattivamente al 1° gennaio 2009. La Bank Hugo Kahn & Co Ltd. ora si chiama Finanzgesellschaft Hugo Kahn & Co AG.

La licenza bancaria è stata restituita alla Commissione Federale delle Banche (CFB) durante il secondo trimestre 2009, visto che tutte le esigenze legali sono state adempite. Questa condizione era stata posta dalla CFB Svizzera per approvare l'acquisto di Bank Hugo Kahn. Per questo motivo nel nuovo nome non figura più la parola "banca". Dal 1° gennaio 2009 tutti i rapporti dovuti alla Banca Nazionale Svizzera e CFB sono forniti da Finter Bank Zürich.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'incertezza che caratterizza i mercati in generale e quelli finanziari in particolare, rende difficile formulare una attendibile previsione sui risultati del 2009 per il settore bancario. Il management è in ogni caso impegnato a proseguire negli interventi in corso, con una rilevante riduzione del personale, e a pianificare nuove iniziative, se necessario, per conseguire una riduzione stabile dei costi e il rilancio dei ricavi. Il risultato, salvo eventi attualmente non prevedibili, è comunque atteso sui livelli dell'esercizio precedente, che aveva dovuto scontare una seconda parte particolarmente difficile.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Settore immobiliare, servizi e altri

Questo settore comprende alcune società proprietarie di immobili e di terreni e società di servizi. Queste ultime svolgono attività essenzialmente all'interno del Gruppo. Si ricorda che la Società **Populonia Itatica S.r.l.** viene consolidata solo fino al 10 giugno 2009, data nella quale l'intera partecipazione in detta Società è stata ceduta.

Al 30 giugno 2009 i ricavi del settore sono pari a 1,4 milioni di euro in forte diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (7,0 milioni di euro), che però aveva beneficiato della vendita di alcune attività immobiliari effettuata da Populonia Itatica.

Come conseguenza dell'utile conseguito con questa vendita il risultato operativo era stato di 5,7 milioni di euro e il risultato complessivo di 4,3 milioni di euro, mentre nel primo semestre 2009 il risultato operativo è praticamente nullo e il risultato complessivo positivo per 0,3 milioni di euro.

Malgrado i problemi che gravano in generale sul settore immobiliare, non si ravvisano particolari rischi ed incertezze in questa area di attività del Gruppo nella seconda parte dell'esercizio.

Per le ragioni sopra esposte si può prevedere che il risultato complessivo per il 2009 di questo settore sarà molto inferiore a quello realizzato nell'anno precedente.

Risorse umane

Il numero dei dipendenti in forza al 30 giugno 2009 era di 23.363 unità, rispetto alle 23.864 unità al 31 dicembre 2008 e alle 24.471 unità al 30 giugno 2008.

La ripartizione del personale per settore di attività e per area geografica è riportata nella seguente tabella.

(numero di addetti*)	30 giugno 2009		31 dicembre 2008		30 giugno 2008	
		%		%		%
Settore di attività						
Materiali da costruzione	21.743	93,1	22.243	93,2	22.902	93,5
Imballaggio e isolamento	1.395	6,0	1.396	5,8	1.368	5,6
Finanziario	51	0,2	47	0,2	44	0,2
Bancario	161	0,7	165	0,7	144	0,6
Immobiliare, servizi e altri	13	-	13	0,1	13	0,1
Totale	23.363	100,0	23.864	100,0	24.471	100,0
Area geografica						
Unione europea	11.278	48,3	11.373	47,7	11.780	48,1
Altri paesi europei	1.081	4,6	1.111	4,7	1.135	4,7
Nord America	2.025	8,7	2.155	9,0	2.235	9,1
Asia	2.452	10,5	2.795	11,7	2.867	11,7
Africa	5.743	24,6	5.713	23,9	5.943	24,3
Altri paesi	784	3,3	717	3,0	511	2,1
Totale	23.363	100,0	23.864	100,0	24.471	100,0

(*) sono inclusi i dipendenti delle società consolidate integralmente e proporzionalmente. In questo caso il numero indicato è coerente rispetto alla proporzione di consolidamento.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Rapporti con parti correlate

Con riferimento al bilancio consolidato, i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- le società controllate non consolidate integralmente;
- le società collegate;
- altre parti correlate.

Tutti i rapporti con parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

I dati di sintesi al 30 giugno 2009 dei rapporti con parti correlate sono riportati nelle note illustrative.

Nel semestre non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Rapporti con società controllate e collegate

Con le società controllate non consolidate integralmente e con le società collegate, i rapporti sono di tipo commerciale (scambio di beni e/o prestazioni) e finanziario.

Italmobiliare inoltre svolge un'attività di "service amministrativo" verso alcune società collegate che viene regolata sulla base dei costi attribuibili allo svolgimento della stessa attività.

Calcestruzzi

A seguito del deconsolidamento del sottogruppo Calcestruzzi, tutte le attività economiche e finanziarie intrattenute con esso sono state incluse nelle transazioni con parti correlate. Italcementi S.p.A. e società controllate hanno effettuato a Calcestruzzi S.p.A. e sue controllate vendite di beni e prestazioni di servizi per 66,0 milioni di euro e addebitato oneri finanziari per un valore netto di 1,7 milioni di euro.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate nel semestre hanno riguardato:

- consulenze in materia amministrativa, finanziaria, contrattualistica e tributaria, fornite al Gruppo Italmobiliare da Finsise S.p.A., società di cui è socio di maggioranza il Dr. Italo Lucchini, Vice Presidente di Italmobiliare a fronte di corrispettivi per circa 146,8 mila euro;
- attività di consulenza a favore dell'alta direzione di Italmobiliare per i processi di razionalizzazione e sviluppo delle attività di società del Gruppo prestata dal Dr. Piergiorgio Barlassina, Consigliere d'amministrazione di Italmobiliare a fronte di corrispettivi per 125 mila euro più oneri accessori;
- attività di consulenza legale, di assistenza giudiziale ed extra giudiziale prestate a Italmobiliare dallo Studio legale Dewey & LeBoeuf, del quale fa parte il Consigliere di amministrazione di Italmobiliare Avv. Luca Minoli a fronte di corrispettivi per 229,9 mila euro.

Nel corso del primo semestre Italmobiliare ha erogato alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti l'importo di 100 mila euro per la donazione effettuata a favore dei terremotati dell'Abruzzo. In relazione al contratto per la fornitura di servizi di natura amministrativo-societaria e a prestazioni, il gruppo Italcementi ha addebitato alla Fondazione la somma di circa 121,8 mila euro.

Vertenze legali

Per quanto riguarda le vertenze di natura legale e fiscale concernenti le diverse società del Gruppo sono stati effettuati, negli esercizi di competenza, gli opportuni accantonamenti laddove, in relazione ai rischi emersi e alla valutazione dei rischi connessi, le passività potenziali siano ritenute probabili e determinabili.

Delle principali vertenze è già stato dato conto nelle sezioni relative ai singoli settori.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	90
Relazione della società di revisione	91

Adeguamento alle previsioni contenute nel regolamento CONSOB in materia di mercati

Con riferimento alle *Condizioni per la quotazione di determinate società*, di cui al Regolamento CONSOB in materia di mercati, si segnala che, sulla base del «Piano di revisione 2008», risultano rientrare nel perimetro di «rilevanza», come definito all'art. 36, 2° comma, due ulteriori società extra-europee rispetto al perimetro precedentemente individuato.

Ad esse è stata applicata la procedura istituita in sede di adeguamento alla disciplina in questione e risultano così rispettate tutte le condizioni previste per il mantenimento della quotazione della Società quale "*Società controllante società extra-europee costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea*".

Pertanto, allo stato attuale, la disciplina si applica a 44 società controllate, con sede in 12 Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Evoluzione prevedibile della gestione

La situazione economica generale, sia pure in presenza di alcuni segnali di miglioramento, è ancora molto critica e condiziona i risultati dei settori in cui opera il Gruppo. Infatti, a fronte di un rallentamento della crisi e di una ripresa di alcuni mercati, permangono le incertezze relative al reale superamento complessivo della fase più acuta, rendendo quindi non prevedibile, allo stato attuale, l'evoluzione che potrà manifestarsi dopo la pausa estiva.

In questa situazione, avendo presenti le incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio identificate e descritte per i singoli settori, cui si rimanda, e tenendo conto del diverso peso di ciascun settore, è molto difficile ad oggi effettuare qualsiasi previsione attendibile sul risultato economico consolidato del Gruppo per l'intero anno.

Milano, 7 agosto 2009

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Bilancio semestrale abbreviato consolidato



Prospetti contabili
Stato patrimoniale

(migliaia di euro)	Note	30.06.2009	31.12.2008 rielaborato	Variazioni
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	1	4.427.873	4.384.588	43.285
Investimenti immobiliari		39.145	29.344	9.801
Avviamento	2	2.036.273	2.035.059	1.214
Immobilizzazioni immateriali		134.502	137.805	(3.303)
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	3	357.300	342.971	14.329
Partecipazioni in altre imprese	4	705.277	634.736	70.541
Crediti commerciali e altri crediti non correnti		132.237	165.369	(33.132)
Imposte anticipate non correnti		51.969	46.371	5.598
Crediti verso dipendenti non correnti		1.657	205	1.452
Totale attività non correnti		7.886.233	7.776.448	109.785
Attività correnti				
Rimanenze		821.534	984.189	(162.655)
Crediti commerciali	5	1.180.064	1.176.744	3.320
Altre attività		420.453	454.036	(33.583)
Crediti tributari		68.521	105.628	(37.107)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	6	858.512	810.292	48.220
Disponibilità liquide	7	666.178	590.535	75.643
Totale attività correnti		4.015.262	4.121.424	(106.162)
Totale attività		11.901.495	11.897.872	3.623
Patrimonio netto				
Capitale	8	100.167	100.167	
Riserve	9	354.825	300.057	54.768
Azioni proprie	10	(21.226)	(21.226)	
Utili a nuovo	9	1.836.036	1.800.521	35.515
Patrimonio netto attribuibile al gruppo		2.269.802	2.179.519	90.283
Patrimonio netto di terzi		3.273.101	3.308.715	(35.614)
Totale patrimonio netto		5.542.903	5.488.234	54.669
Passività non correnti				
Debiti finanziari non correnti	12	3.128.779	2.970.766	158.013
Benefici verso dipendenti		176.478	176.557	(79)
Fondi non correnti	11	264.164	287.446	(23.282)
Altri debiti e passività non correnti		58.670	43.083	15.587
Imposte differite		263.038	291.095	(28.057)
Totale passività non correnti		3.891.129	3.768.947	122.182
Passività correnti				
Debiti verso banche e prestiti a breve	12	332.458	560.446	(227.988)
Debiti finanziari correnti	12	317.532	269.618	47.914
Debiti commerciali	13	613.114	738.399	(125.285)
Fondi correnti	11	1.956	1.989	(33)
Debiti tributari		51.064	64.575	(13.511)
Altre passività	14	1.151.339	1.005.664	145.675
Totale passività correnti		2.467.463	2.640.691	(173.228)
Totale passività		6.358.592	6.409.638	(51.046)
Totale patrimonio e passività		11.901.495	11.897.872	3.623

Ai sensi della Delibera Consob n. 155519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulle poste patrimoniali, economiche e finanziarie sono riportati negli appositi allegati esplicativi.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili 58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato 63
Relazione della società di revisione	

Conto economico

	Note	1° semestre 2009	%	1° semestre 2008 rielaborato	%	Variazione	%
(migliaia di euro)							
Ricavi	15	2.776.679	100,0	3.139.501	100,0	(362.822)	-11,6
Altri ricavi e proventi		25.775		29.837		(4.062)	
Variazioni rimanenze		(71.669)		831		(72.500)	
Lavori interni		22.504		15.712		6.792	
Costi per materie prime e accessori	16	(1.023.368)		(1.209.140)		185.772	
Costi per servizi	17	(586.753)		(705.560)		118.807	
Costi per il personale	18	(506.895)		(519.808)		12.913	
Oneri e proventi operativi diversi	19	(96.121)		(136.456)		40.335	
Margine Operativo Lordo corrente		540.152	19,5	614.917	19,6	(74.765)	-12,2
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	20	4.731		6.041		(1.310)	
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	20	(12.848)		(4.340)		(8.508)	
Altri proventi/ (oneri) non ricorrenti	20	(1.102)		622		(1.724)	
Margine Operativo Lordo		530.933	19,1	617.240	19,7	(86.307)	-14,0
Ammortamenti	1	(232.926)		(223.728)		(9.198)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	1	(24.242)		(23)		(24.219)	
Risultato operativo		273.765	9,9	393.489	12,5	(119.724)	-30,4
Proventi finanziari	21	16.352		24.612		(8.260)	
Oneri finanziari	21	(68.758)		(89.148)		20.390	
Differenze cambio e derivati netti	21	(6.491)		(6.218)		(273)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(2.412)		(15.235)		12.823	
Risultato società valutate a patrimonio netto	3	19.098		14.061		5.037	
Risultato ante imposte		231.554	8,3	321.561	10,2	(90.007)	-28,0
Imposte dell'esercizio	22	(67.322)		(85.250)		17.928	
Proventi e oneri da operazioni discontinue							
Risultato del periodo		164.232	5,9	236.311	7,5	(72.079)	-30,5
Attribuibile a:							
Gruppo		58.682	2,1	67.451	2,1	(8.769)	-13,0
Terzi		105.550	3,8	168.860	5,4	(63.310)	-37,5
Utile per azione							
- Base							
azioni ordinarie	23	1,543 €		1,776 €			
azioni risparmio	23	1,582 €		1,815 €			
- Diluito							
azioni ordinarie	23	1,543 €		1,773 €			
azioni risparmio	23	1,582 €		1,812 €			

Conto economico complessivo

	1° semestre 2009	%	1° semestre 2008 rielaborato	%	Variazione	%
(migliaia di euro)						
Risultato del periodo	164.232	12,9	236.311	16,5	(72.079)	-30,5
Aggiustamenti al valore di fair value su:						
Attività finanziarie disponibili per la vendita	79.952		(492.864)		572.816	
Strumenti finanziari derivati	(36.656)		18.323		(54.979)	
Differenze di conversione	(53.257)		(212.481)		159.224	
Imposte relative alle altre componenti di conto economico	9.534		13.462		(3.928)	
Altre componenti di conto economico	(427)		(673.560)		673.133	
Totale conto economico complessivo	163.805	12,8	(437.249)	-30,6	601.054	-137,5
Attribuibile a:						
Gruppo	99.292		(346.626)		445.918	
Terzi	64.513		(90.623)		155.136	

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili 58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato 63
Relazione della società di revisione	

Prospetto delle variazioni nel patrimonio netto totale

	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo										Interessi di minoranza	Totale patrimonio netto	
	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva per rischi generali bancari	Riserva fair value per attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva fair value per strumenti finanziari derivati	Altre riserve	Azioni proprie	Riserva per differenze di conversione	Utili a nuovo	Totale capitale e riserve			
(migliaia di euro)													
Saldi al 31 dicembre 2007	100.167	177.191	15.713	613.875	5.862	45.538	-21.226	-21.615	1.994.107	2.909.612	3.390.564	6.300.176	
Risultato del periodo									67.451	67.451	168.860	236.311	
Totale altre componenti di conto economico			480	-367.466	6.871			-53.962		-414.077	-259.483	-673.560	
Totale conto economico complessivo			480	-367.466	6.871			-53.962	67.451	-346.626	-90.623	-437.249	
Stock option						3.421				3.421	4.285	7.706	
Dividendi									-61.474	-61.474	-127.660	-189.134	
Variazione % di controllo e area di consolidamento						332		480	8.413	9.225	-14.412	-5.187	
Saldi al 30 giugno 2008	100.167	177.191	16.193	246.409	12.733	49.291	-21.226	-75.097	2.008.497	2.514.158	3.162.154	5.676.312	
Risultato del periodo									-172.051	-172.051	51.936	-120.115	
Totale altre componenti di conto economico			1.341	-196.392	-11.772			36.548		-170.275	121.814	-48.461	
Totale conto economico complessivo			1.341	-196.392	-11.772			36.548	-172.051	-342.326	173.750	-168.576	
Stock option						3.865				3.865	4.455	8.320	
Dividendi											-4.243	-4.243	
Variazione % di controllo e area di consolidamento						786		1.341	1.283	3.410	-27.401	-23.991	
Altre			412							412		412	
Saldi al 31 dicembre 2008	100.167	177.191	17.946	50.017	961	53.942	-21.226	-37.208	1.837.729	2.179.519	3.308.715	5.488.234	
Risultato del periodo									58.682	58.682	105.550	164.232	
Totale altre componenti di conto economico			-488	63.022	-8.849			-13.075		40.610	-41.037	-427	
Totale conto economico complessivo			-488	63.022	-8.849			-13.075	58.682	99.292	64.513	163.805	
Stock option						3.210				3.210	3.919	7.129	
Dividendi											-103.531	-103.531	
Variazione % di controllo e area di consolidamento						-2.127		-488	-9.604	-12.219	-515	-12.734	
Saldi al 30 giugno 2009	100.167	177.191	17.458	113.039	-7.888	55.025	-21.226	-50.771	1.886.807	2.269.802	3.273.101	5.542.903	

Rendiconto finanziario

	1° semestre 2009	1° semestre 2008 rielaborato
(migliaia di euro)		
A) Flusso dell'attività operativa		
Risultato ante imposte	231.554	321.561
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	261.199	239.637
Storno risultato partecipazioni ad equity	(14.873)	(9.725)
(Plus)/minus da vendite di immobilizzazioni materiali e immateriali	(24.909)	(9.406)
Variazione fondi per benefici verso dipendenti e altri fondi	(12.585)	(3.090)
Stock option	7.129	7.656
Storno proventi e oneri finanziari netti	33.839	22.196
Flusso dell'attività operativa ante imp., on/prov. fin. e var. capit. eser.	481.354	568.829
Variazioni del capitale d'esercizio:		
Rimanenze	153.166	(32.560)
Crediti commerciali	15.865	(183.491)
Debiti commerciali	(129.529)	8.990
Altri crediti/debiti ratei e risconti	33.149	3.239
Variazioni del capitale d'esercizio	72.651	(203.822)
Flusso dell'attività operativa ante imposte e on/prov finanziari	554.005	365.007
Oneri finanziari netti pagati	(36.622)	(59.179)
Dividendi ricevuti	1.649	32.851
Imposte pagate	(76.627)	(100.120)
Entrate da derivati	248	515
	(111.352)	(125.933)
Totale A)	442.653	239.074
B) Flusso da attività di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Materiali	(367.750)	(325.051)
Immateriali	(10.252)	(3.450)
Finanziarie (Partecipazioni) al netto della tesoreria acquisita (*)	(17.621)	(173.952)
Altre attività	(8.053)	(805)
Totale investimenti	(403.676)	(503.258)
Realizzo disinvestimenti per immobilizzazioni nette cedute e rimborso prestiti	22.744	80.413
Totale disinvestimenti	22.744	80.413
Totale B)	(380.932)	(422.845)
C) Flusso da attività finanziaria:		
Nuovi debiti finanziari a medio lungo termine	103.045	348.719
Variazioni di crediti finanziari	11.637	11.873
Variazioni partecipazioni correnti	1.791	15.343
Uscite da derivati	(625)	
Dividendi pagati	(96.050)	(189.134)
Altri movimenti del patrimonio netto	3.266	241
Totale C)	23.064	187.042
Differenze da conversione e altre variazioni	(9.142)	(16.927)
Totale D)	(9.142)	(16.927)
D) Differenze di conversione e altre variazioni		
E) Disponibilità liquide Calcestruzzi		(2.991)
E) Variazione disponibilità liquide	(A+B+C+D)	75.643
F) Disponibilità liquide iniziali		590.535
Disponibilità liquide finali	(E+F) 7	484.880
(*) disponibilità liquide di società acquistate e consolidate	6.139	1.655

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		

Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2009 di Italmobiliare S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 7 agosto 2009 che ne ha autorizzato la diffusione attraverso comunicato stampa del 7 agosto 2009 contenente gli elementi principali del bilancio stesso.

Espressione di conformità agli IFRS – Principi contabili

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato è preparato in conformità ai Principi Contabili internazionali (IFRS) in vigore al 30 giugno 2009 così come adottati dalla Commissione delle Comunità Europee ed in particolare il presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è stato preparato secondo il Principio contabile internazionale IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale, pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di Italmobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2008.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2008 ad eccezione dell'adozione dei seguenti principi ed interpretazioni omologate dall'Unione Europea, che il Gruppo ha adottato a partire dal 1° gennaio 2009:

- IAS 1 rivisto "Presentazione del bilancio": omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel dicembre 2008. L'applicazione del presente principio comporta la rappresentazione di un conto economico che include, oltre alle "normali" voci di conto economico, quelle voci che in precedenza erano incluse direttamente nel patrimonio netto; il conto economico assume quindi la denominazione di "conto economico complessivo". La scelta del Gruppo, nell'ambito di applicazione del principio, è stata di esporre il conto economico complessivo su due prospetti: il primo, evidenzia le tradizionali componenti di conto economico con il risultato di periodo, mentre il secondo, partendo da questo risultato, espone dettagliatamente le altre componenti, precedentemente evidenziate solo nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato: variazioni di fair value su attività finanziarie disponibili per la vendita e strumenti finanziari derivati, differenze di conversione e relativo effetto fiscale.
- IAS 23 rivisto "Oneri finanziari": omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel dicembre 2008, il principio richiede la capitalizzazione degli oneri finanziari che siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di "attività qualificate". Il Gruppo, in base al paragrafo 28 del presente principio, ha definito come data di inizio per la capitalizzazione degli oneri finanziari (*commencement date*) il 1° gennaio 2006. Per effetto del cambiamento di metodo è aumentato il valore delle immobilizzazioni materiali e diminuito l'ammontare degli oneri finanziari netti.
- IFRS 8 "Segmenti operativi": omologato dalla Commissione delle Comunità europee nel novembre 2008. Questo principio sostituisce lo IAS 14 "Informativa di settore" e disciplina l'informativa sui segmenti operativi. Questo principio richiede un'informativa in merito ai settori operativi del Gruppo e sostituisce l'esigenza di determinare il segmento di reporting primario (business) e il segmento di reporting secondario (geografico) del Gruppo. L'adozione di questa modifica non ha impatto sulla posizione finanziaria o sulle performance del Gruppo.

L' IFRS2 rivisto "Pagamenti basati su azioni" e l'IFRIC 14 "Limitazioni alle attività di piani a benefici definiti, requisiti minimi di finanziamento e loro interazione" omologati dalla Commissione delle Comunità europee nel dicembre 2008 e applicabili dal 1° gennaio 2009, non hanno avuto impatti sui conti consolidati del Gruppo.

Per quanto riguarda il criterio di “contabilizzazione di quote di partecipazione detenute dalle minoranze” il Gruppo ha deciso di cambiare il criterio, adottato fino al 31 dicembre 2008, adeguandosi al dettato dei nuovi IFRS 3 e IAS 27, omologati dalla Commissione delle Comunità europee nel giugno 2009 ma che saranno applicabili per l’esercizio che inizia dopo il 30 giugno 2009 (esercizio 2010 per il gruppo Italmobiliare).

Il nuovo criterio è il seguente:

- gli acquisti di quote successivi alla presa di controllo non danno luogo a una rideterminazione di valore di attività e passività identificabili. La differenza tra il costo e la quota parte del patrimonio netto acquisito è registrata come patrimonio netto di Gruppo;
- le operazioni che determinano una diminuzione della percentuale di partecipazione, senza perdita di controllo, sono trattate come cessioni alle minoranze e la differenza tra la quota parte di interesse ceduta e il prezzo pagato è registrata a patrimonio netto di Gruppo.

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note, in conformità con i principi contabili internazionali, richiede l’effettuazione di stime che hanno un’incidenza sui valori delle attività, delle passività, dei proventi e dei costi, quali ammortamenti ed accantonamenti nonché sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali contenuta nelle note illustrative.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		

Esposizione dei dati di raffronto

Per un raffronto omogeneo tra i due periodi in esame, i valori del 2008 sono stati rielaborati applicando i principi sopraesposti, IAS 1 rivisto e IAS 23 rivisto, con la Turchia consolidata linea per linea anziché secondo l'IFRS 5.

Di seguito si riportano i principali effetti patrimoniali ed economici derivanti dalla rielaborazione dei dati 2008 rispetto quelli pubblicati il 1° semestre 2008:

(migliaia di euro)	30.06.2008 rielaborato	30.06.2008 pubblicato	Variazione
Attività non correnti	7.608.616	7.398.104	210.512
Attività correnti	4.262.783	4.143.353	119.430
Attività destinate alla cessione		327.693	(327.693)
Totale attività	11.871.399	11.869.150	2.249
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	2.514.158	2.513.931	227
Patrimonio netto di terzi	3.162.154	3.161.826	328
Totale patrimonio netto	5.676.312	5.675.757	555
Passività non correnti	3.770.694	3.748.402	22.292
Passività correnti	2.424.393	2.364.596	59.797
Passività direttamente collegate ad attività destinate alla cessione		80.395	(80.395)
Totale patrimonio netto e passività	11.871.399	11.869.150	2.249

(migliaia di euro)	1° semestre rielaborato	1° semestre pubblicato	Variazione
Ricavi	3.139.501	3.028.140	111.361
MOL corrente	614.917	610.719	4.198
Margine Operativo Lordo	617.240	612.985	4.255
Risultato operativo	393.489	396.677	(3.188)
Risultato ante imposte	321.561	321.120	441
Risultato da attività in funzionamento	236.311	237.957	(1.646)
Risultato da attività destinate alla cessione		(336)	336
Risultato del periodo	236.311	237.621	(1.310)
Attribuibile a:			
Gruppo	67.451	67.826	(375)
Terzi	168.860	169.795	(935)

Gli oneri finanziari capitalizzati nel 1° semestre 2008 sono pari a 2.876 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	31.12.2008 rielaborato	31.12.2008 pubblicato	Variazione
Attività non correnti	7.776.448	7.765.368	11.080
Attività correnti	4.121.424	4.121.424	
Attività destinate alla cessione			
Totale attività	11.897.872	11.886.792	11.080
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	2.179.519	2.177.322	2.197
Patrimonio netto di terzi	3.308.715	3.304.253	4.462
Totale patrimonio netto	5.488.234	5.481.575	6.659
Passività non correnti	3.768.947	3.764.525	4.422
Passività correnti	2.640.691	2.640.692	(1)
Totale patrimonio netto e passività	11.897.872	11.886.792	11.080

Le variazioni delle voci patrimoniali al 31 dicembre 2008 rappresentano l'effetto cumulato della capitalizzazione degli oneri finanziari a partire dal 1° gennaio 2006, derivanti dall'applicazione dello IAS 23 rivisto.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Tassi di cambio per 1 euro:

Divise	Medi			Chiusura		
	1° semestre 2009	Anno 2008	1° semestre 2008	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	30 giugno 2008
Baht thailandese	46,66850	48,47535	48,48030	48,14000	48,28500	52,73800
Corona ceca	27,13016	24,94600	25,19066	25,88200	26,87500	23,89300
Corona slovacca	-	31,26170	32,22270	-	30,12600	30,20500
Dinaro serbo	93,99750	81,43250	81,84440	93,99540	89,39120	78,61810
Dinaro Kuwait	0,38648	0,39526	0,41122	0,40608	0,38449	0,41740
Dirham marocchino	11,15267	11,34752	11,42994	11,32590	11,19130	11,47530
Dollaro canadese	1,60563	1,55942	1,54013	1,62750	1,69980	1,59420
Dollaro Usa	1,33266	1,47076	1,53042	1,41340	1,39170	1,57640
Fiorino ungherese	289,97900	251,51200	253,58400	271,55000	266,70000	235,43000
Franco svizzero	1,50600	1,58739	1,64264	1,52650	1,48500	1,60560
Hrivna ucraina	10,50360	7,68728	7,57240	10,91830	10,95960	7,42106
Kuna croata	7,38286	7,22389	7,27016	7,27300	7,35550	7,23650
Lek albanese	129,70008	122,71747	122,89602	131,32400	123,18400	122,01000
Leu Moldavo	14,55077	15,23560	16,30920	15,89160	14,47400	15,58460
Lev bulgaro	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Lira egiziana	7,46292	7,99545	8,31824	7,91091	7,67609	8,41127
Marco bosniaco	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Nuova Lira turca	2,14112	1,89525	1,87808	2,14690	2,14080	1,92710
Nuovo Leu romeno	4,23085	3,68264	3,67011	4,20720	4,02250	3,64150
Ougulyia mauritano	350,18198	354,12828	371,77089	373,19400	363,93000	267,28500
Renmimbi cinese	9,10609	10,22361	10,79888	9,65450	9,49560	10,80510
Rublo russo	44,10120	36,42070	36,61500	43,88100	41,28300	36,94770
Rupia indiana	65,60713	63,73427	62,39002	67,51800	67,63600	67,79740
Rupia Sri Lanka	153,59456	159,24368	165,06927	162,44700	157,20600	169,79800
Sterlina inglese	0,89408	0,79628	1,77521	0,85210	0,95250	0,79225
Tange kazako	193,17595	176,96299	184,46973	212,62000	168,22700	190,36000
Zloty polacco	4,47441	3,51210	3,49011	4,45200	4,15350	3,35130

I tassi di cambio, utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere, sono quelli pubblicati da Banca d'Italia, ad eccezione della "Nuova Lira Turca" pubblicato dalla Banca Centrale Turca.

Area di consolidamento

Variazioni di perimetro

Le variazioni più rilevanti dell'area di consolidamento rispetto al 2008 riguardano:

- il consolidamento integrale dal 25 gennaio 2008 del gruppo Verticalnet (Stati Uniti d'America) che fa parte del gruppo BravoSolution operante nell'e-business;
- il consolidamento integrale dal 1° marzo 2008 di Crider & Shockey (Stati Uniti d'America) nel settore del calcestruzzo;
- il consolidamento integrale dal 1° maggio 2008 di Kuwait German Ready Mix (Kuwait) e dal 1° luglio 2008 di Al Mahaliya (Kuwait) entrambe nel settore del calcestruzzo;
- il consolidamento integrale a partire dalla seconda metà dell'anno 2008 delle società Italgen Misr for Energy SAE (Egitto), Italgen Elektrik Uretim AS e Bares Elektrik Uretim AS (Turchia) operanti nel settore dell'energia e facenti parte del gruppo Italgen;
- il consolidamento integrale da aprile 2009 di Masoni Sas e di Beton Masoni Sas (Francia) operanti nel settore del calcestruzzo;
- il consolidamento integrale da maggio 2009 di Gulf Ready Mix (Kuwait) operante nel settore del calcestruzzo;
- il consolidamento integrale di Dorner Pack (Austria), dal 2° trimestre 2009 operante nel settore dell'imballaggio alimentare;
- il consolidamento integrale di Banca Hugo Kahn (ora Finanzgesellschaft Hugo Kahn & Co AG), consolidata dal mese di ottobre 2008.

- La valutazione con il metodo del patrimonio netto di RCS MediaGroup (Italia) a partire dal 31 dicembre 2008.

- Il deconsolidamento delle società Italmobiliare International BV e Popolonia Italica S.r.l. (Italia).

Stagionalità delle operazioni intermedie

I principali settori di attività del Gruppo sono influenzati da fenomeni di stagionalità e tale circostanza deve essere considerata nell'esame e nella valutazione dell'andamento dei risultati di periodi infra-annuali. In particolare i livelli di attività risentono delle condizioni meteorologiche, di norma più sfavorevoli nei mesi invernali (per i Paesi europei e per il Nord America), ma ovviamente variabili da un anno all'altro. Ciò può quindi limitare la rappresentatività dell'andamento del 1° semestre quale tendenza per l'intero esercizio.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili 58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato 63
Relazione della società di revisione	

Informativa di settore

Le attività nelle quali il Gruppo opera e che costituiscono l'informativa per settore come richiesto dall'IFRS 8 sono: settore dei materiali da costruzione, altri settori industriali (imballaggio e isolamento), settore finanziario, settore bancario, settore immobiliare, servizi e altri.

La struttura direzionale ed organizzativa del Gruppo riflette l'informativa di settore per attività di business precedentemente descritta. In aggiunta all'informativa di settore richiesta dall'IFRS 8 si riportano di seguito anche informazioni suddivise per area geografica.

I settori geografici del Gruppo che costituiscono l'informativa per area geografica sono: Unione Europea, Altri paesi europei, Nord America, Asia, Africa, Trading e altri.

Informativa IFRS 8 per settore di business

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi ed ai risultati al 30 giugno 2009:

	Ricavi	Vendite intra- Gruppo	Ricavi in contribu- zione	Mol corrente	Margine operativo lordo	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato società ad equity	Risultato ante imposte	Imposte del periodo
(migliaia di euro)											
Materiali da costruzione	2.585.771	(3.946)	2.581.825	497.383	488.206	237.897			3.473		
Imballaggio e isolamento	118.422		118.422	13.627	13.627	7.564					
Finanziario	91.671	(35.611)	56.060	58.430	58.371	58.340		(2.412)	15.629		
Bancario	20.100	(515)	19.585	3.601	3.614	2.899					
Immobiliare, servizi e altri	1.370	(583)	787	25	29	(20)			(4)		
Poste non allocate e rettifiche	(40.655)	40.655		(32.914)	(32.914)	(32.915)	(58.897)			231.554	(67.322)
Totale	2.776.679		2.776.679	540.152	530.933	273.765	(58.897)	(2.412)	19.098	231.554	(67.322)

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi ed ai risultati al 30 giugno 2008:

	Ricavi	Vendite intra- Gruppo	Ricavi in contribu- zione	Mol corrente	Margine operativo lordo	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato società ad equity	Risultato ante imposte	Imposte del periodo
(migliaia di euro)											
Materiali da costruzione	2.926.055	(2.926)	2.923.129	593.257	595.053	378.068		(15.235)	13.089		
Imballaggio e isolamento	130.101		130.101	11.528	11.528	5.443					
Finanziario	108.093	(51.101)	56.992	48.020	48.471	48.445			971		
Bancario	22.795		22.795	4.843	4.840	4.252					
Immobiliare, servizi e altri	7.011	(527)	6.484	5.724	5.802	5.741			1		
Poste non allocate e rettifiche	(54.554)	54.554		(48.455)	(48.454)	(48.460)	(70.754)			321.561	(85.250)
Totale	3.139.501		3.139.501	614.917	617.240	393.489	(70.754)	(15.235)	14.061	321.561	(85.250)

La seguente tabella riporta altri dati di settore al 30 giugno 2009:

	30 giugno 2009		30 giugno 2009			
	Totale attivo	Totale passivo	Investimenti materiali e immateriali	Investimenti finanziari	Ammortamento delle immobilizz.	Rettifiche di valore su immobilizz.
(migliaia di euro)						
Materiali da costruzione	9.902.427	5.322.505	361.892	32.584	226.080	24.229
Imballaggio e isolamento	262.277	217.434	5.614	2.975	6.051	13
Finanziario	1.664.588	373.249	2	9	31	
Bancario	633.479	534.908	1.531		715	
Immobiliare, servizi e altri	16.136	9.821	164		49	
Eliminazioni tra settori	(577.412)	(99.325)				
Totale	11.901.495	6.358.592	369.203	35.568	232.926	24.242

La seguente tabella riporta altri dati di settore al 31 dicembre 2008 e al 30 giugno 2008:

	31 dicembre 2008		30 giugno 2008			
	Totale attivo	Totale passivo	Investimenti materiali e immateriali	Investimenti finanziari	Ammortamento delle immobilizz.	Rettifiche di valore su immobilizz.
(migliaia di euro)						
Materiali da costruzione	9.997.451	5.375.819	268.313	174.808	216.971	14
Imballaggio e isolamento	271.242	223.814	12.204	830	6.088	
Finanziario	1.675.064	490.615	22	18.216	26	
Bancario	519.015	418.344	880		589	
Immobiliare, servizi e altri	27.076	12.243	60		54	9
Eliminazioni tra settori	(591.976)	(111.197)		(12.600)		
Totale	11.897.872	6.409.638	281.479	181.254	223.728	23

Informativa aggiuntiva per area geografica

	Ricavi in contribuzione		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		Investimenti finanziari		Totale attivo		Totale passivo	
	30/06/09	30/06/08	30/06/09	30/06/08	30/06/09	30/06/08	30/06/09	31/12/08	30/06/09	31/12/08
(migliaia di euro)										
Unione europea	1.596.639	1.959.661	103.170	115.396	23.176	112.620	9.365.864	9.051.594	3.178.573	3.384.073
Altri paesi europei	89.463	144.536	6.450	6.917		2.231	896.192	792.037	609.909	493.241
Nord America	189.315	228.216	127.841	73.851		32.367	1.207.348	1.112.102	662.341	542.863
Asia	204.305	202.402	30.206	43.267	2.061		879.227	853.834	240.881	196.321
Africa	580.433	461.249	95.937	32.877	100	822	2.211.970	2.268.790	528.706	574.841
Trading e altri	116.524	143.437	5.599	6.171	10.231	33.214	4.147.133	4.106.862	2.315.676	2.287.337
Eliminazioni tra aree							(6.806.239)	(6.287.347)	(1.177.494)	(1.069.038)
Totale	2.776.679	3.139.501	369.203	278.479	35.568	181.254	11.901.495	11.897.872	6.358.592	6.409.638

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		

Attività

Attività non correnti

1) Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 4.427.873 migliaia di euro. Gli incrementi per investimenti pari a 358.924 migliaia di euro si sono concentrati prevalentemente in Nord America per 127.841 migliaia di euro, in Marocco per 78.665 migliaia di euro, in Italia per 48.046 migliaia di euro, in Francia per 28.438 migliaia di euro e in India per 23.213 migliaia di euro.

Gli ammortamenti del periodo sono pari a 232.926 migliaia di euro (223.728 migliaia di euro nel 1° semestre 2008), le rettifiche di valore su immobilizzazioni sono pari a 24.242 migliaia di euro (23 migliaia di euro nel 1° semestre 2008) e derivano dalla svalutazione dei dispositivi industriali in Thailandia per 19,2 milioni di euro, in Italia per 3,8 milioni di euro e in Spagna per 1,2 milioni di euro. La svalutazione in Thailandia riguarda la cementeria di Cha-am per 7,2 milioni di euro e il centro di macinazione di Takli per 12 milioni di euro; la svalutazione si è resa necessaria a seguito della scarsa probabilità di ripresa delle attività nel mercato in cui operano e a causa della minore competitività dei costi di produzione rispetto alla cementeria di Pukhran; ciò ha condotto alla svalutazione totale di questi impianti.

La svalutazione in Italia si è resa necessaria a seguito della cessazione dell'attività produttiva della controllata Società del Gres Ing. Sala S.p.A..

Il valore netto contabile al 30 giugno 2009 delle immobilizzazioni impegnate a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 187 milioni di euro (156 milioni di euro al 31 dicembre 2008), l'incremento si riferisce agli immobili dati a garanzia per il maggior utilizzo di linee di credito da parte della controllata indiana Zuari Cement a fronte degli investimenti in corso.

Gli impegni per acquisti di immobilizzazioni materiali sono esposti nella seguente tabella:

(milioni di euro)	30 giugno 2009		
	meno di 1 anno	da 1 a 5 anni	più di 5 anni
Impegni per acquisti di immobilizzazioni materiali	374,6	315,9	58,7

2) Avviamento

L'avviamento in bilancio al 30 giugno 2009 ammonta a 2.036.273 migliaia di euro ed è relativo a:

- settore Materiali da costruzione per 1.990.134 migliaia di euro, di cui 34.753 migliaia di euro iscritti in Italmobiliare S.p.A.;
- settore Imballaggio e isolamento per 40.884 migliaia di euro;
- settore bancario per 5.255 migliaia di euro.

Il Gruppo, a seguito dei risultati economici del 1° semestre 2009 sfavorevoli rispetto a quanto previsto in budget, ha condotto dei test di verifica sulla recuperabilità dell'avviamento di alcune unità generatrici di flussi finanziari (CGU). In nessuna delle CGU testate è emersa una perdita di valore rispetto a quanto riscontrato a dicembre 2008.

3) Partecipazioni valutate a patrimonio netto

In questa voce sono riportate le quote di patrimonio netto, compreso l'avviamento, delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. La seguente tabella elenca le principali partecipazioni:

(migliaia di euro)	Valore dei titoli		Quota-parte di risultato	
	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Ciment Québec (Canada)	63.100	60.500	702	3.663
Vassiliko Cement Works (Cipro)	63.100	66.100	(695)	5.691
Asment Cement (Marocco)	45.700	41.700	4.552	2.317
RCS Mediagroup (Italia)	83.900	88.600	(4.701)	
Mittel (Italia)	47.591	45.516	7.078	305
S.E.S. (Italia)	27.494	16.382	11.783	666
Techno Gravel (Egitto)	5.000	4.600	517	280
Acquittaine de transformation (Francia)	3.800	3.800		
Altri	17.615	15.773	(138)	1.139
Totale	357.300	342.971	19.098	14.061

4) Partecipazioni in altre imprese

La composizione delle partecipazioni al 30 giugno 2009 è la seguente:

(migliaia di euro)	Numero azioni	30 giugno 2009
Partecipazioni in società quotate		
Mediobanca	21.494.278	182.186
Unicredit	109.793.905	199.002
UBI	2.462.000	22.856
UBI Warrant	2.462.000	132
Intek	9.821.000	2.827
Intek Warrant	3.480.820	151
Goltas (Turchia)		43.106
Altre		2.184
	Totale	452.444
Partecipazioni in società non quotate		
Gruppo Calcestruzzi		113.129
Fin Priv		17.188
Burgo Group		38.900
Gruppo Banca Leonardo		24.722
Sesaab		10.990
Altre		47.904
	Totale	252.833
Al 30 giugno 2009		705.277

Il fair value delle società quotate è calcolato con riferimento al prezzo ufficiale di borsa dell'ultimo giorno contabile di riferimento.

Per i titoli non quotati sono stati usati metodi di valutazioni differenti in funzione delle caratteristiche e dei dati disponibili, in accordo con lo IAS 39.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		

L'incremento netto del fair value portato a riserva di patrimonio netto per le partecipazioni classificate come disponibili per la vendita, al 30 giugno 2009 è pari a 79.952 migliaia di euro e si riferisce principalmente a Unicredito per 35.542 migliaia di euro, a Mediobanca per 26.057 migliaia di euro, a Goltas per 13.700 migliaia di euro, a S.E.S. per 11.112 migliaia di euro e a Burgo per -12.960 migliaia di euro.

Il valore al 30 giugno 2009 del gruppo Calcestruzzi è pari a 113,1 milioni di euro (111,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008), l'incremento è riferito al versamento in conto futuro aumento di capitale sociale sottoscritto dai soci per 2 milioni di euro; per quanto riguarda la valutazione del valore iscritto in bilancio, Italmobiliare S.p.A. non ha ricevuto informazioni o indicatori di una eventuale riduzione durevole di valore.

Attività correnti

5) Crediti commerciali

(migliaia di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	Variazione
Importo lordo	1.264.339	1.247.964	16.375
Svalutazioni	(84.275)	(71.220)	(13.055)
Totale	1.180.064	1.176.744	3.320

Nell'ambito dei contratti di cessione dei crediti commerciali stipulati da Ciments Calcia e Unibeton nel dicembre 2006, l'ammontare dei crediti ceduti al 30 giugno 2009 è pari a 144,9 milioni di euro (145,2 milioni al 31 dicembre 2008).

Con la cessione dei crediti si trasferisce anche il rischio per circa il 90% dell'ammontare ceduto.

A seguito di questa operazione rimangono iscritte in bilancio le seguenti voci:

- i depositi addizionali subordinati per 25,0 milioni di euro iscritti tra le altre attività correnti;
- la parte dei crediti, sottoforma di garanzia accordata, per 12,1 milioni di euro iscritti nei crediti commerciali con contropartita nei debiti finanziari per 10,0 milioni di euro e in riduzione dei crediti diversi per 2,1 milioni di euro.

6) Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti

La voce "partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti" è così composta:

(migliaia di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	Variazione
Titoli e obbligazioni	311.648	348.886	(37.238)
Partecipazioni di negoziazione	50.819	54.703	(3.884)
Crediti bancari	280.671	188.816	91.855
Altre attività finanziarie	215.374	217.887	(2.513)
Importo netto	858.512	810.292	48.220

7) Disponibilità liquide

(migliaia di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	Variazione
Cassa e assegni	66.126	8.967	57.159
Depositi bancari e postali	497.651	486.121	11.530
Depositi a breve termine	102.401	95.447	6.954
Importo netto	666.178	590.535	75.643

I depositi a breve termine sono su varie scadenze comprese entro tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo; gli interessi maturano ai rispettivi tassi a breve termine.

Le disponibilità liquide sono anche esposte alla voce "Disponibilità liquide finali" del rendiconto finanziario.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		

Patrimonio netto e passività

Capitale sociale, riserve e utili a nuovo

8) Capitale sociale

Al 30 giugno 2009 il capitale sociale della Capogruppo interamente versato ammonta a 100.166.937 euro diviso in n. 38.525.745 azioni di valore nominale di 2,6 euro cadauna, la cui composizione è di seguito riportata:

(numero azioni)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	Variazioni
Azioni ordinarie	22.182.583	22.182.583	
Azioni risparmio	16.343.162	16.343.162	
Totale	38.525.745	38.525.745	

9) Riserve e utili a nuovo

Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 177.191 migliaia di euro senza variazioni rispetto al 31 dicembre 2008.

Riserva fair value per attività finanziarie disponibili per la vendita

L'aumento di 64.076 migliaia di euro è prevalentemente dovuto all'applicazione dei corsi ufficiali di Borsa al 30 giugno 2009 per la valutazione delle società quotate e disponibili per la vendita, e in parte minore per la valutazione a fair value delle altre partecipazioni disponibili per la vendita non quotate.

Imposte relative alle altre componenti di conto economico

Le imposte relative alle altre componenti di conto economico al 30 giugno 2009 sono pari a 9.534 migliaia di euro (13.462 migliaia di euro al 30 giugno 2008) sono imputabili a imposte differite su attività finanziarie disponibili per la vendita per -1.170 migliaia di euro (+13.462 migliaia di euro al 30 giugno 2008) e a imposte differite su strumenti derivati per 10.704 migliaia di euro.

Riserva di conversione

Tale riserva, utilizzata per registrare le differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle società estere consolidate, al 30 giugno 2009 è negativa per 50.771 migliaia di euro ed è così ripartita nelle seguenti valute:

(milioni di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	Variazione
Egitto (Lira)	(15,7)	(9,2)	(6,5)
Stati Uniti e Canada (Dollaro)	(16,2)	(16,6)	0,4
Thailandia (Bath)	2,5	2,1	0,4
Marocco (Dirham)	(2,2)	(0,6)	(1,6)
India (Rupia)	(9,6)	(9,4)	(0,2)
Turchia (Lira)	(7,5)	(7,3)	(0,2)
Svizzera (Franco)	(0,3)	1,6	(1,9)
Altri paesi	(1,8)	2,2	(4,0)
Importo netto	(50,8)	(37,2)	(13,6)

Dividendi pagati

I dividendi della Capogruppo Italmobiliare S.p.A. dichiarati e pagati negli esercizi 2009 e 2008 sono così dettagliati:

	2009 (euro per azione)	2008 (euro per azione)	2009 (migliaia di euro)	2008 (migliaia di euro)
Azioni ordinarie		1,600		34.098
Azioni risparmio		1,678		27.376
Totale dividendi				61.474

10) Azioni proprie

Al 30 giugno 2009 il valore delle azioni proprie in portafoglio ammonta a 21.226 migliaia di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2008, ed è registrato in riduzione delle riserve di patrimonio netto. Qui sotto se ne riporta la composizione:

	N° azioni ordinarie	Valore di carico (migliaia di euro)	N° azioni risparmio	Valore di carico (migliaia di euro)	Totale valore di carico
Al 31 dicembre 2008	871.411	20.830	28.500	396	21.226
Incrementi					
Decrementi					
Al 30 giugno 2009	871.411	20.830	28.500	396	21.226

Le azioni proprie ordinarie, in portafoglio al 30 giugno 2009, sono al servizio dei piani di stock option deliberati a favore di Amministratori e dirigenti.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		

Passività non correnti

11) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano a 266.120 migliaia di euro al 30 giugno 2009 (289.435 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). Essi comprendono principalmente gli obblighi relativi ai ripristini ambientali cave, gli accantonamenti per riorganizzazioni di attività industriali e gli accantonamenti per contenziosi di natura fiscale e legale.

Nel corso del 1° semestre 2009 la variazione in diminuzione di 23,3 milioni di euro si riferisce principalmente all'utilizzo di fondi per 35,1 milioni di euro (di cui 16,2 milioni di euro sono attribuibili ai piani di riorganizzazione in Egitto e 11,9 milioni di euro sono riferiti a contenziosi fiscali) e all'accantonamento ai fondi per 8,4 milioni di euro (di cui 1,7 milioni di euro al fondo per la contribuzione alla formazione in Egitto).

12) Debiti Finanziari

Nella seguente tabella si riportano i debiti finanziari per categoria ripartiti tra parte non corrente e corrente:

(migliaia di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	Variazione
Debiti verso banche	1.800.426	1.659.781	140.645
Obbligazioni	887.855	954.017	(66.162)
Debiti verso altri finanziatori	418.689	335.121	83.568
Debiti derivanti da leasing finanziario	21.809	21.847	(38)
Debiti finanziari non correnti	3.128.779	2.970.766	158.013
Fair value degli strumenti derivati di copertura	56.611	40.188	16.423
Totale debiti finanziari a m/l termine	3.185.390	3.010.954	174.436
Debiti verso banche	332.458	560.446	(227.988)
Parte corrente finanziamenti	83.004	83.448	(444)
Obbligazioni	209.306	159.322	49.984
Debiti verso altri finanziatori	539.550	406.115	133.435
Debiti derivanti da leasing finanziario	2.916	4.747	(1.831)
Ratei per interessi passivi	4.633	4.354	279
Debiti verso banche e debiti finanziari correnti	1.171.867	1.218.432	(46.565)
Fair value degli strumenti derivati di copertura	10.824	27.090	(16.266)
Totale debiti finanziari a breve termine	1.182.691	1.245.522	(62.831)
Totale debiti finanziari	4.368.081	4.256.476	111.605

La controllata indiana Zuari Cement Limited, nell'ambito degli investimenti industriali previsti a Yerraguntla e Chennai, aveva perfezionato in data 25 giugno 2008, una linea di credito sindacata ammortizzabile di 6 miliardi di rupie indiane; nell'aprile 2009 la linea di credito è stata ridotta a 4,2 miliardi di rupie.

Al 30 giugno 2009 la linea di credito è interamente utilizzata; il controvalore in euro è di 62,2 milioni di euro.

I "Debiti verso altri finanziatori" a medio-lungo termine al 30 giugno 2009 comprendono i "Billets de tresorerie" per 385 milioni di euro (284 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

I debiti finanziari a medio-lungo termine sono così analizzabili per divisa:

(migliaia di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	Variazione
Euro	2.582.661	2.499.295	83.366
Dollaro U.S. e canadese	362.217	384.427	(22.210)
Rupia indiana	83.500	32.000	51.500
Dirham marocchino	44.100	11.400	32.700
Lira egiziana	33.100	35.100	(2.000)
Rial Arabia Saudita	9.400		9.400
Renmimbi cinese		7.900	(7.900)
Zloty polacco	3.388	41	3.347
Fiorini ungheresi	544	579	(35)
Altre	9.869	24	9.845
Totale	3.128.779	2.970.766	158.013

L'aumento dei debiti in Rupia indiana e in Dirham marocchino è dovuto all'avanzamento dei progetti industriali in India (Yerraguntla e Chennai) e in Marocco (Ait Baha).

I debiti finanziari a medio-lungo termine sono così analizzabili per scadenza:

(migliaia di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	Variazione
2009		25.294	(25.294)
2010	4.544	364.185	(359.641)
2011	593.264	485.395	107.869
2012	365.016	640.680	(275.664)
2013	654.490	441.971	212.519
2014	399.867	146.775	253.092
Oltre	1.111.598	866.466	245.132
Totale	3.128.779	2.970.766	158.013

Le garanzie reali al 30 giugno 2009 ammontano a 91,4 milioni di euro, di cui 77,9 milioni di euro riferite alle controllate indiane.

Nel corso del 1° semestre 2009 Ciment Français SA ha rinnovato delle linee di credito a 364 giorni per un totale di 250 milioni di euro. A fine giugno queste linee non sono utilizzate.

Al 30 giugno 2009, oltre ai debiti finanziari iscritti in bilancio, il Gruppo dispone di linee di credito confermate e non utilizzate per 6.016,1 milioni di euro (7.322,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2009 è ricompreso nelle seguenti voci di bilancio:

(migliaia di euro)	Voce di bilancio	Non pfn	Pfn	Attività a breve	Debiti a breve	Attività a lungo	Debiti a lungo
	Crediti commerciali e altri crediti non correnti	132.237	44.033	88.204	81	88.123	
	Altre attività finanziarie correnti	420.453	295.850	124.603	124.603		
	Crediti finanziarie e partecipazioni per trading	858.512	290	858.222	858.222		
	Disponibilità liquide	666.178		666.178	666.178		
	Debiti finanziari non correnti	(3.128.779)		(3.128.779)			(3.128.779)
	Altri debiti non correnti	(58.670)	(2.059)	(56.611)			(56.611)
	Debiti verso banche e prestiti a breve	(332.458)		(332.458)	(332.458)		
	Debiti finanziari correnti	(317.532)		(317.532)	(317.532)		
	Altre passività	(1.151.339)	(618.638)	(532.701)	(532.701)		
	Totale	(2.911.398)	(280.524)	(2.630.874)	1.649.084	(1.182.691)	88.123

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2009 pari a 2.630.874 migliaia di euro, risulta così costituito:

(migliaia di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	1.649.084	1.573.543	75.541
Disponibilità liquide	666.178	590.535	75.643
Strumenti derivati attivi	18.786	35.503	(16.717)
Altre attività finanziarie correnti	964.120	947.505	16.615
Debiti finanziari a breve	(1.182.691)	(1.245.522)	62.831
Debiti verso banche a breve	(332.458)	(560.446)	227.988
Debiti finanziari correnti	(839.409)	(657.986)	(181.423)
Strumenti derivati passivi	(10.824)	(27.090)	16.266
Attività finanziarie a M/L	88.123	111.050	(22.927)
Attività finanziarie a lungo	62.137	52.666	9.471
Strumenti derivati attivi a lungo	25.986	58.384	(32.398)
Debiti finanziari a M/L	(3.185.390)	(3.010.954)	(174.436)
Debiti finanziari a lungo	(3.128.779)	(2.970.766)	(158.013)
Strumenti derivati passivi a lungo	(56.611)	(40.188)	(16.423)
Indebitamento finanziario netto	(2.630.874)	(2.571.883)	(58.991)

Con l'esclusione dal perimetro di consolidamento del gruppo Calcestruzzi, nell'indebitamento netto consolidato al 30 giugno 2009 rimane in essere il rapporto di natura finanziaria di conto corrente intrattenuto dalla controllata Italcementi S.p.A. verso le società del gruppo Calcestruzzi per 189,7 milioni di euro (175,4 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2009, calcolata come previsto nella comunicazione Consob n. DEM 6064293/2006 del 28 luglio 2006 (quindi senza includere le attività finanziarie a medio-lungo termine) ammonta a 2.718.997 migliaia di euro (2.682.933 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

Strumenti derivati

Di seguito si riporta il fair value degli strumenti finanziari iscritti in bilancio dettagliati per tipologia di coperture:

(migliaia di euro)	30 giugno 2009		31 dicembre 2008	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
Derivati su tassi di interesse per copertura flussi di cassa		(2.449)	11	(307)
Derivati su tassi di interesse per copertura fair value				
Derivati su tassi di interesse per negoziazione	1.692	(3.407)	1.503	(2.047)
Derivati su tassi di interesse	1.692	(5.856)	1.514	(2.354)
Derivati su cambi per copertura flussi di cassa	220	(1.030)	1.798	(2.972)
Derivati su cambi per copertura fair value	14.281	(931)	15.192	(4.878)
Derivati su cambi per negoziazione	260	(793)	182	(1.216)
Derivati su cambi	14.761	(2.754)	17.172	(9.066)
Totale a breve termine	16.453	(8.610)	18.686	(11.420)
Derivati su tassi di interesse per copertura flussi di cassa	7.044	(26.277)	27.843	(13.715)
Derivati su tassi di interesse per copertura fair value	18.942		30.541	
Derivati su tassi di interesse	25.986	(26.277)	58.384	(13.715)
Derivati su cambi per copertura flussi di cassa				
Derivati su cambi per copertura fair value		(30.334)		(26.473)
Derivati su cambi		(30.334)		(26.473)
Totale a medio-lungo termine	25.986	(56.611)	58.384	(40.188)
Derivati bancari - forward	2.333	(2.214)	16.719	(15.572)
Derivati bancari - options			98	(98)
Derivati bancari	2.333	(2.214)	16.817	(15.670)
Totale	44.772	(67.435)	93.887	(67.278)

I derivati su tassi di interesse a medio lungo termine iscritti all'attivo per 25.986 migliaia di euro (58.384 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), si riferiscono principalmente:

- ad un cross currency swap, per 14,2 milioni di euro, a copertura del prestito obbligazionario per sottoscrittori privati a tasso fisso emesso in dollari Usa; al 31 dicembre 2008 tale derivato era iscritto all'attivo per 51,4 milioni di euro;
- ad un interest rate swap da tasso fisso a tasso variabile indicizzato all'euribor coprente una parte del prestito obbligazionario di 500 milioni di euro, emesso a tasso fisso, nell'ambito del programma EMTN; impatto all'attivo 10,3 milioni di euro (7,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

I derivati su cambi a medio lungo termine per copertura fair value iscritti al passivo al 30 giugno 2009 per 30.334 migliaia di euro (26.473 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), si riferiscono al cross currency swap a copertura del prestito obbligazionario per sottoscrittori privati emesso in dollari Usa a tasso fisso.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		

13) Debiti commerciali

La voce "Debiti commerciali" è così composta:

(migliaia di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	Variazione
Debiti verso fornitori	558.317	684.381	(126.064)
Cambiali passive	44.802	42.671	2.131
Altri debiti commerciali	9.995	11.347	(1.352)
Totale	613.114	738.399	(125.285)

14) Altre passività

La voce "Altre passività" è così composta:

(migliaia di euro)	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	Variazione
Debiti verso dipendenti	159.662	179.492	(19.830)
Debiti verso erario	62.521	41.688	20.833
Ratei e risconti passivi	56.906	29.592	27.314
Strumenti derivati	8.610	11.420	(2.810)
Debiti settore bancario e assicurativo	524.091	404.045	120.046
Altri debiti	339.549	339.434	115
Totale	1.151.339	1.005.671	145.668

Covenants

Oltre alle clausole abituali, alcuni contratti di finanziamento concessi alle società del Gruppo comprendono clausole particolari ("covenants") che stabiliscono il rispetto di alcuni indici finanziari.

Al 30 giugno 2009 queste clausole particolari sono sotto i limiti contrattuali previsti nei rispettivi finanziamenti.

Conto Economico

15) Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a 2.776.679 migliaia di euro, sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione	Variazione %
Ricavi industriali				
Vendite prodotti	2.628.429	2.959.213	(330.784)	-11,2%
Ricavi per prestazioni e servizi	56.793	92.423	(35.630)	-38,6%
Altri ricavi	15.146	1.712	13.434	784,7%
Totale	2.700.368	3.053.348	(352.980)	-11,6%
Ricavi finanziari				
Interessi	6.413	16.062	(9.649)	-60,1%
Dividendi	3.077	34.919	(31.842)	-91,2%
Plusvalenze e altri ricavi	46.728	6.051	40.677	672,2%
Totale	56.218	57.032	(814)	-1,4%
Ricavi bancari				
Interessi	3.279	3.988	(709)	-17,8%
Commissioni	14.528	15.964	(1.436)	-9,0%
Altri ricavi	1.501	2.693	(1.192)	-44,3%
Totale	19.308	22.645	(3.337)	-14,7%
Ricavi immobiliari e di servizi	785	6.476	(5.691)	-87,9%
Totale generale	2.776.679	3.139.501	(362.822)	-11,6%

16) Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori pari a 1.023.368 migliaia di euro sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione	Variazione %
Acquisti di materie prime e semilavorati	249.081	371.893	(122.812)	-33,0%
Acquisti di combustibili	198.595	295.624	(97.029)	-32,8%
Acquisti di materiali e macchinari	163.962	190.627	(26.665)	-14,0%
Acquisti di prodotti finiti e merci	98.789	132.506	(33.717)	-25,4%
Energia elettrica, acqua e gas	220.767	230.707	(9.940)	-4,3%
Variazione rimanenze materie prime, consumo e altre	92.174	(12.217)	104.391	-854,5%
Totale	1.023.368	1.209.140	(185.772)	-15,4%

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		

17) Costi per servizi

I costi per servizi pari a 586.753 migliaia di euro, si riferiscono a:

(migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione	Variazione %
Prestazioni di imprese e manutenzioni	219.145	280.454	(61.309)	-21,9%
Trasporti	223.074	270.428	(47.354)	-17,5%
Legali e consulenze	40.633	38.098	2.535	6,7%
Affitti	41.166	45.909	(4.743)	-10,3%
Assicurazioni	23.505	22.391	1.114	5,0%
Contributi associativi	5.465	5.351	114	2,1%
Altre spese varie	33.765	42.929	(9.164)	-21,3%
Totale	586.753	705.560	(118.807)	-16,8%

Le "Altre spese varie" derivano principalmente dalle controllate del settore Materiali da costruzione.

18) Costi per il personale

Il costo complessivo del personale è pari a 506.895 migliaia di euro e risulta così ripartito:

(migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	331.547	325.115	6.432	2,0%
Oneri sociali	87.695	108.286	(20.591)	-19,0%
Accantonamenti e contributi a fondi previdenziali	21.868	20.502	1.366	6,7%
Costi relativi ai piani di stock option	7.129	7.706	(577)	-7,5%
Altri costi	58.656	58.199	457	0,8%
Totale	506.895	519.808	(12.913)	-2,5%

Gli "Altri costi" si riferiscono principalmente alle prestazioni per lavoro interinale, ai costi per mensa, alle assicurazioni verso dipendenti e inoltre ai costi di addestramento e ricerca del personale.

Si riporta il numero dei dipendenti:

(unità)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione
Numero dipendenti alla fine del periodo	23.363	24.471	(1.108)
Numero medio dipendenti	23.528	24.392	(864)

Opzioni di sottoscrizione e di acquisto di azioni (Stock option)

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare del 25 marzo 2009, in base ai risultati conseguiti nel 2008, sono state assegnate ai Dirigenti complessivamente 19.350 opzioni, esercitabili dal 25 marzo 2012.

La seguente tabella fornisce le ipotesi assunte e i risultati ottenuti per la valorizzazione delle opzioni di tale piano:

	Piano 2008
Valore dell'opzione alla data di assegnazione	3,78
Valore dell'azione	21,59
Prezzo d'esercizio	20,526
Volatilità in %	25,0%
Durata dell'opzione (in anni)	10,00
Dividendi in %	7,41%
Tasso senza rischio BTP 10 anni	4,485%

I termini e le condizioni dei piani di stock option di Italmobiliare S.p.A. al 30 giugno 2009 sono i seguenti:

Data di assegnazione	N° opzioni assegnate	Periodo di esercizio	Opzioni esercitate	Opzioni annullate	Opzioni non esercitate	Prezzo unitario di sottoscrizione
24 marzo 2003	49.283	24/3/2006 - 23/3/2013	39.720		9.563	€ 31,2800
30 marzo 2004	96.080	30/3/2007 - 29/3/2014			96.080	€ 35,1990
30 marzo 2005	108.437	30/3/2008 - 29/3/2015			108.437	€ 54,5355
21 marzo 2006	109.880	21/3/2009 - 20/3/2016			109.880	€ 65,7010
21 marzo 2007	122.479	21/3/2010 - 20/3/2017			122.479	€ 86,0685
28 marzo 2008	124.200	28/3/2011 - 27/3/2018			124.200	€ 59,9080
25 marzo 2009	19.350	25/3/2012 - 24/3/2019			19.350	€ 20,5260
Totale	629.709		39.720	-	589.989	

19) Oneri e proventi operativi diversi

Gli oneri operativi diversi al netto dei proventi sono pari a 96.121 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione	Variazione %
Altre imposte	61.394	42.776	18.618	43,5%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	17.355	5.681	11.674	205,5%
Accantonamento al fondo ripristini ambientali - cave e diversi	29.453	40.243	(10.790)	-26,8%
Interessi passivi e altri oneri società settore finanziario e bancario	24.083	49.487	(25.404)	-51,3%
Proventi diversi	(36.164)	(1.731)	(34.433)	1989,2%
Totale	96.121	136.456	(40.335)	-29,6%

La variazione delle "Altre imposte" si riferisce principalmente alle maggiori imposte registrate in Egitto.

Tra i "Proventi diversi" del 1° semestre 2009 sono comprese le plusvalenze nette derivanti dalla negoziazione dei diritti di emissione CO2 per 18,8 milioni di euro.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		

20) Proventi e (oneri) non ricorrenti

Gli oneri non ricorrenti al netto dei proventi sono pari a 9.219 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	4.731	6.041
Costi del personale non ricorrenti per riorganizzazioni in Italia	(8.775)	(4.340)
Costi del personale non ricorrenti per riorganizzazioni in Thailandia	(4.073)	
Totale costi di personale per riorganizzazioni	(12.848)	(4.340)
Altri proventi e oneri non ricorrenti	(1.102)	622
Totale	(9.219)	2.323

21) Proventi e (oneri) finanziari, differenze cambio e derivati netti

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi e delle differenze cambi e derivati netti, sono pari a 58.897 migliaia di euro. Tale importo risulta così composto:

(migliaia di euro)	1° semestre 2009		1° semestre 2008	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Interessi attivi	9.890		15.585	
Interessi passivi		(69.291)		(77.943)
Sub totale	9.890	(69.291)	15.585	(77.943)
Interessi netti correlabili alla PFN		(59.401)		(62.358)
Dividendi netti	1.765		4.512	
Plusvalenze da cessione di partecipazioni	2.449		2.591	
Altri proventi finanziari	2.248		1.924	
Interessi passivi capitalizzati		7.869		2.876
Altri oneri finanziari		(7.336)		(14.081)
Sub totale	6.462	533	9.027	(11.205)
Totale proventi e (oneri) finanziari	16.352	(68.758)	24.612	(89.148)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio tassi di interesse		(337)		393
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio cambi	3.546		2.038	
Differenze cambio nette		(9.700)		(8.649)
Differenze cambio e derivati netti		(6.491)		(6.218)
Totale proventi e (oneri) finanziari, diff. cambio e derivati netti		(58.897)		(70.754)

22) Imposte nel periodo

Le imposte a carico del periodo, pari a 67.322 migliaia di euro, sono analizzate come segue:

(migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	90.834	93.660	(2.826)	-3,0%
Imposte esercizi precedenti e altre sopravv. fiscali nette	1.410	7.873	(6.463)	-82,1%
Imposte differite	(24.922)	(16.283)	(8.639)	53,1%
Totale	67.322	85.250	(17.928)	-21,0%

23) Utile per azione

L'utile per azione al 30 giugno 2009 e 2008 è calcolato sulla base del risultato attribuibile alla Capogruppo dei rispettivi periodi ed è rilevato distintamente per le azioni di risparmio e per le azioni ordinarie.

Utile per azione base

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile:

(n° azioni in migliaia)	30 giugno 2009		30 giugno 2008	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
N° azioni al 1° gennaio	22.183	16.343	22.183	16.343
Azioni proprie al 1° gennaio	(871)	(29)	(871)	(29)
Numero medio ponderato delle azioni proprie vendute nel periodo				
Totale	21.312	16.314	21.312	16.314
Utile netto distribuibile in migliaia di euro	32.877	25.805	37.844	29.607
Utile per azione base in euro	1,543	1,582	1,776	1,815

L'utile netto attribuibile per categoria di azioni è stato determinato come segue:

(migliaia di euro)	30 giugno 2009		30 giugno 2008	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
Utile riservato agli azionisti di risparmio (euro 0,078 per azione)		636		636
Utile residuo ripartito tra tutte le azioni	32.877	25.169	37.844	28.971
Totale	32.877	25.805	37.844	29.607

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è calcolato con le stesse modalità espresse per l'utile per azione base, tenuto conto degli effetti diluitivi derivanti dalle opzioni di sottoscrizione.

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile

	30 giugno 2009		30 giugno 2008	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(migliaia di azioni)				
Numero medio ponderato delle azioni al 31 dicembre	21.311	16.315	21.311	16.315
Effetto diluitivo per le opzioni di sottoscrizione	1		55	
Totale	21.312	16.315	21.366	16.315
Utile netto attribuibile ai fini dell'utile per azione diluito in migliaia di euro	32.878	25.804	37.886	29.565
Utile per azione diluito in euro	1,543	1,582	1,773	1,812

L'utile netto attribuibile per categoria di azioni è stato determinato come segue:

	30 giugno 2009		30 giugno 2008	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(migliaia di euro)				
Utile riservato agli azionisti di risparmio (euro 0,078 per azione)		636		636
Utile residuo ripartito tra tutte le azioni	32.878	25.168	37.886	28.929
Totale	32.878	25.804	37.886	29.565

24) Rapporti con parti correlate

I dati relativi ai rapporti con parti correlate al 30 giugno 2009 sono riepilogati nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	Ricavi (costi)	Crediti (debiti) comm.li	Crediti (debiti) finanziari	Proventi (oneri) finanziari	Altri proventi (oneri) operativi
Gruppo Italmobiliare					
Imprese controllate e collegate non consolidate integralmente	17.504	10.441	18.108	195	414
	(12.262)	(2.200)	(612)	(6)	(652)
Società gruppo Calcestruzzi	65.877	44.721	194.389	1.747	113
	(54)	(46)	(4.698)	(42)	(16)
Altre parti correlate	92	95			29
	(621)	(210)			
Totale	83.473	55.257	212.497	1.942	556
	(12.937)	(2.456)	(5.310)	(48)	(668)
Incidenza % sulle voci di bilancio	3,0%	4,7%	12,2%	11,9%	0,6%
	0,6%	0,4%	0,1%	0,1%	0,7%

I corrispondenti dati al 30 giugno 2008 sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Ricavi (costi)	Crediti (debiti) comm.li	Crediti (debiti) finanziari	Proventi (oneri) finanziari	Altri proventi (oneri) operativi
Gruppo Italmobiliare					
Imprese controllate e collegate non consolidate integralmente	12.129	8.946	7.218	77	318
	(16.546)	(3.249)	(1.323)	(27)	(8)
Società gruppo Calcestruzzi	83.953	55.055	148.894	3.162	122
	(7)	(9)	(3.898)	(90)	(8)
Altre parti correlate	97	66			478
	(482)	(10.104)			(16)
Totale	96.179	64.067	156.112	3.239	918
	(17.035)	(13.362)	(5.221)	(117)	(32)
Incidenza % sulle voci di bilancio	3,1%	4,6%	9,1%	13,2%	0,4%
	0,7%	1,8%	0,1%	0,1%	

A seguito del deconsolidamento del gruppo Calcestruzzi, tutte le attività economiche e finanziarie intrattenute nel corso del periodo con Calcestruzzi S.p.A. e le società facenti parte del gruppo sono considerate come transazioni con parti correlate.

I ricavi e gli acquisti di beni e servizi nei confronti di imprese controllate e collegate riguardano principalmente le transazioni con le società consolidate proporzionalmente tra cui le più significative Société des Carrieres du Tournaisis, Medcem S.r.l., Atlantica de Graneles e Les Calcaires Girondins S.a.s. e con le società valutate con il metodo del patrimonio netto, tra cui il gruppo Ciments Quebec Inc., Vassiliko Cement Ltd e Beton Ata LLP.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		

25) Operazioni non ricorrenti

Di seguito si riepiloga il dettaglio e l'incidenza delle operazioni non ricorrenti più significative sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

(migliaia di euro)	2009					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	5.542.903		164.232		(2.630.874)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	4.731	0,09%	4.731	2,88%	13.771	0,52%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(12.848)	0,23%	(12.848)	7,82%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(1.102)	0,02%	(1.102)	0,67%	(100)	0,00%
Imposte su operazioni non ricorrenti	2.339	0,04%	2.339	1,42%		
Imposte non ricorrenti						
Totale	(6.880)	0,12%	(6.880)	4,19%	13.671	0,52%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	5.549.783		171.112		(2.644.545)	

(migliaia di euro)	2008					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	5.676.313		236.311		(2.375.284)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	6.041	0,11%	6.041	2,56%	19.565	0,82%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(4.340)	0,08%	(4.340)	1,84%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	622	0,01%	622	0,26%	(2.012)	0,08%
Imposte su operazioni non ricorrenti	(931)	0,02%	(931)	0,39%		
Imposte non ricorrenti						
Totale	1.392	0,02%	1.392	0,59%	17.553	0,74%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	5.674.921		234.919		(2.392.837)	

Eventi successivi alla data di chiusura del periodo

Successivamente alla chiusura del periodo, non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2009. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione intermedia degli amministratori sulla gestione.

Milano, 7 agosto 2009

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

ITALMOBILIARE

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giampiero Pesenti, Consigliere Delegato e Angelo Maria Triulzi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo dal 1° gennaio 2009 al 30 giugno 2009.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 è basata su un modello definito da Italmobiliare in coerenza con il CoSO framework (documentato nel *CoSO Report*) e tiene anche conto del documento "*Internal Control over Financial Reporting – Guidance for Smaller Public Companies*", entrambi elaborati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresentano un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

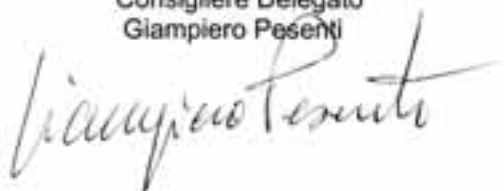
3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

7 agosto 2009

Consigliere Delegato
Giampiero Pesenti



Dirigente Preposto
Angelo Maria Triulzi



Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Italmobiliare S.p.A.

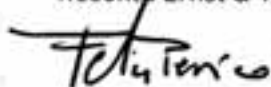
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni nel patrimonio netto totale, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Italmobiliare S.p.A. e controllate (Gruppo Italmobiliare) al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Italmobiliare S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, rielaborati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007) e di quanto indicato nelle note illustrative, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 8 aprile 2009 e in data 8 agosto 2008. Le modalità di rielaborazione e l'informativa presentata nelle note illustrative sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Italmobiliare al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 10 agosto 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Felice Persico
(Socio)

Agosto 2009
Realizzato da LSVmultimedia
Olginate - Lecco

Stampato su carta ecologica

